



# Banco Alimentare

**Associazione Banco Alimentare  
della Lombardia “Danilo Fossati” Onlus**

---

## **BILANCIO DI ESERCIZIO 2021**

---

Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale

Relazione di Missione

Relazione dei Revisori dei Conti

---

**Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus**  
**Bilancio al 31 dicembre 2021**

**Modello A - STATO PATRIMONIALE**

(€/000)

**STATO PATRIMONIALE**

**31/12/2021**

**ATTIVO**

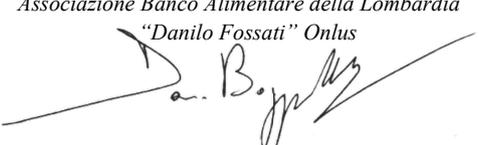
<b>A) quote associative o apporti ancora dovuti</b>	-
<b>B) immobilizzazioni</b>	
<b>I – immobilizzazioni immateriali:</b>	
1) costi di impianti e di ampliamento	-
2) costi di sviluppo	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
5) avviamento	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-
7) altre	4.870
<b>Totale</b>	<b>4.870</b>
<b>II – immobilizzazioni materiali:</b>	
1) terreni e fabbricati	-
2) impianti e macchinari	12.708
3) attrezzature	16.309
4) altri beni	1.830
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-
<b>Totale</b>	<b>30.847</b>
<b>III – immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</b>	
1) partecipazioni in:	-
a) imprese controllate	-
b) imprese collegate	-
c) altre imprese	-
2) crediti:	-
a) verso imprese controllate	-
b) verso imprese collegate	-
c) verso altri enti Terzo Settore	-
d) verso altri	297.743
3) altri titoli	-
<b>Totale</b>	<b>297.743</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>333.460</b>
<b>C) attivo circolante</b>	
<b>I – rimanenze:</b>	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) lavori in corso su ordinazione	-
4) prodotti finiti e merci	-
5) acconti	-
<b>Totale</b>	<b>0</b>
<b>II – crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>	
1) verso utenti e clienti	26.944
2) verso associati e fondatori	-
3) verso enti pubblici	775.860
4) verso soggetti privati per contributi	170.520
5) verso enti della stessa rete associativa	115.822
6) verso altri enti del Terzo Settore	-
7) verso imprese controllate	-
8) verso imprese collegate	-
9) crediti tributari	1.526
10) da 5 per mille	-
11) imposte anticipate	-
12) verso altri	12.111
<b>Totale</b>	<b>1.102.783</b>
<b>III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>	

1) partecipazioni in imprese controllate	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-
3) altri titoli	-
<b>Totale</b>	<b>0</b>
<b>IV – disponibilità liquide:</b>	
1) depositi bancari e postali	2.729.801
2) assegni	-
3) danaro e valori in cassa	13.179
<b>Totale</b>	<b>2.742.980</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.845.763</b>
<b>D) ratei e risconti attivi</b>	<b>34.279</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.213.502</b>

#### PASSIVO

<b>A) patrimonio netto</b>	
<b>I – fondo dotazione dell'ente</b>	26.516
<b>II – patrimonio vincolato</b>	
1) riserve statutarie	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	241.576
<b>III – patrimonio libero</b>	
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.886.930
2) altre riserve	-
<b>IV) avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	1.008.717
<b>Totale</b>	<b>3.163.739</b>
<b>B) fondi per rischi e oneri:</b>	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
2) per imposte, anche differite	-
3) altri	1.494
<b>Totale</b>	<b>1.494</b>
<b>C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>282.656</b>
<b>D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>	
1) debiti verso banche	-
2) debiti verso altri finanziatori	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	510.431
6) acconti	-
7) debiti verso fornitori	104.156
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-
9) debiti tributari	65.402
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.146
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	18.496
12) altri debiti	2.604
<b>Totale</b>	<b>727.235</b>
<b>E) ratei e risconti passivi</b>	<b>38.378</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.213.502</b>

*Dario Boggio Marzet*  
 Presidente del Consiglio Direttivo  
 Associazione Banco Alimentare della Lombardia  
 "Danilo Fossati" Onlus





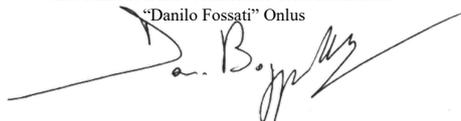
**Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus**  
**Bilancio redatto al 31 dicembre 2021**

**MOD. B - RENDICONTO GESTIONALE**

(€/000)					
<b>ONERI E COSTI</b>		<b>2021</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>2021</b>	
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		193.045	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.275	
2) Servizi		455.093	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	
3) Godimento beni di terzi		303.000	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	
4) Personale		623.383	4) Erogazioni liberali	1.825.257	
5) Ammortamenti		133.707	5) Proventi del 5 per mille	5.395	
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni imm. e mat.		-	6) Contributi da soggetti privati	258.677	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	53.659	
7) Oneri diversi di gestione		13.242	8) Contributi da enti pubblici	495.125	
8) Rimanenze iniziali		-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	544.800	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	10) Altri ricavi, rendite e proventi		
10) Utilizzo della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	11) Rimanenze finali		
		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	
		<b>1.721.470</b>		<b>3.185.188</b>	
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		1.463.718
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	-	
2) Servizi		-	2) Contributi da soggetti privati	-	
3) Godimento beni di terzi		-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	71.736	
4) Personale		-	4) Contributi da enti pubblici	-	
5) Ammortamenti		-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni imm. e mat.		-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	7) Rimanenze finali	-	
7) Oneri diversi di gestione		-			
8) Rimanenze iniziali		-			
		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	
		<b>0</b>		<b>71.736</b>	
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		71.736
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	
2) Oneri per raccolte fondi		233	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	15.344	
3) Altri oneri		14.696	3) Altri proventi	-	
		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	
		<b>14.929</b>		<b>15.344</b>	
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		415
<b>D) Costi e oneri da attività finanz. e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanz. e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari		4.737	1) Da rapporti bancari	425	
2) Su prestiti		-	2) Da altri investimenti finanziari	-	
3) Da patrimonio edilizio		-	3) Da patrimonio edilizio	-	
4) Da altri beni patrimoniali		-	4) Da altri beni patrimoniali	2.500	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	5) Altri proventi	6.220	
6) Altri oneri		5.186			
		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	
		<b>9.923</b>		<b>9.145</b>	
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		- 778
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.539	1) Proventi da distacco di personale	-	
2) Servizi		131.564	2) Altri proventi di supporto generale	-	
3) Godimento beni di terzi		24.236			
4) Personale		354.690			
5) Ammortamenti		7.681			
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni imm. e mat.		-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		-			
7) Altri oneri		3.664			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-			
9) Utilizzo della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-			
		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	
		<b>526.374</b>		<b>0</b>	
		<b>Totale oneri e costi</b>		<b>Totale proventi e ricavi</b>	
		<b>2.272.696</b>		<b>3.281.413</b>	
			<b>Avanzo/Disavanzo prima delle imposte</b>		<b>1.008.717</b>
				Imposte	-
			<b>Avanzo/Disavanzo di esercizio</b>		<b>1.008.717</b>

<b>Costi e proventi figurativi</b>				
<b>Costi figurativi</b>		<b>2021</b>	<b>Costi e proventi figurativi</b>	
1) da attività di interesse generale		63.523.916	1) da attività di interesse generale	63.523.916
2) da attività diverse		-	2) da attività diverse	-
		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>
		<b>63.523.916</b>		<b>63.523.916</b>

Dario Boggio Marzet  
 Presidente del Consiglio Direttivo  
 Associazione Banco Alimentare della Lombardia  
 "Danilo Fossati" Onlus



## "Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus"

### **Mod. C - Relazione di Missione al Bilancio di esercizio redatto al 31 dicembre 2021**

#### **1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus persegue esclusivamente finalità di solidarietà civile, sociale e culturale, nei settori della beneficenza e dell'assistenza sociale.

L'Associazione, che esaurisce i propri scopi nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e trae le motivazioni della propria esistenza e del proprio operare anche dall'adesione ai principi della Dottrina sociale della Chiesa, è diretta ad aiutare persone in stato di disagio.

Svolge azioni erogabili in modo continuo, diretto e indiretto, volte alla prevenzione e alla rimozione dello stato di bisogno operando prevalentemente attraverso il supporto di Enti assistenziali e tramite l'apporto personale, spontaneo e gratuito dei propri associati.

L'attività dell'Associazione è rivolta al recupero e la redistribuzione gratuita delle eccedenze del settore agro-alimentare di produzioni agricole e dell'industria, della Grande Distribuzione Organizzata e della ristorazione collettiva.

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus è parte della Rete Banco Alimentare ed associata alla Compagnia delle Opere – Opere Sociali.

L'Associazione è strutturata come organizzazione di volontariato, secondo i requisiti richiesti dalla Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Con assemblea straordinaria degli Associati tenutasi in data 3 ottobre 2020 l'Associazione, in ossequio al disposto del Decreto Legislativo n. 117/2017, ha adeguato il proprio Statuto sociale alle vigenti normative previste per le Organizzazioni di volontariato (ODV).

L'Associazione è iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato Foglio 717 – progressivo 2862 – sezione A (Sociale) con Decreto Regionale nr. 29932 del 23/11/2000, al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia, al numero 2200 ed alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Monza e Brianza, al numero REA 1863583.

#### **Missione perseguita**

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus svolge azioni erogabili in modo continuo, diretto e indiretto, volte alla prevenzione e alla rimozione dello stato di bisogno operando prevalentemente attraverso il supporto di Enti assistenziali e tramite l'apporto personale, spontaneo e gratuito dei propri associati.

L'attività dell'Associazione è rivolta al recupero e la redistribuzione gratuita delle eccedenze del settore agro-alimentare di produzioni agricole e dell'industria, della Grande Distribuzione Organizzata e della ristorazione collettiva.

#### **Attività di interesse generale di cui all'art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 richiamate nello Statuto**

L'Associazione è apartitica, laica e non ha fini di lucro. L'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione trae le motivazioni della propria esistenza e del proprio operare anche dall'adesione ai principi della dottrina sociale della Chiesa Cattolica.

L'Associazione esaurisce i propri scopi nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. In particolare, per realizzare gli scopi istituzionali, l'Associazione si propone, ai sensi dell'art. 5 del Dlgs 117/2017, come richiamato nello Statuto sociale, di svolgere in via esclusiva o prevalente l'attività di interesse generale di cui alla lettera u) dell'art. 5 del Dlgs 117/2017, anche attraverso il sostegno e la promozione delle iniziative e dell'attività della Fondazione Banco Alimentare ETS.

### **Attività svolta e sedi**

L'Associazione rivolge la propria opera in favore di tutta la collettività, contribuendo alla soluzione dei problemi della fame, dell'emarginazione, dell'indigenza e della povertà, in particolare mediante la raccolta delle eccedenze dalla produzione agricola, dall'industria, dalla rete della distribuzione commerciale e della ristorazione, specialmente nel settore agro-alimentare, la redistribuzione gratuita delle stesse ad Enti ed iniziative che si occupano di assistenza ed aiuto ai poveri ed agli emarginati e la creazione di relazioni che portino ad una risposta globale al bisogno alimentare.

L'Associazione promuove tutte le iniziative utili a sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità competenti nei confronti della povertà, dell'emarginazione e dello spreco alimentare; potrà intervenire direttamente in caso di bisogno, anche nei confronti di singoli o famiglie, nonché coordinare e sostenere gli interventi di altre organizzazioni non-profit operanti in analogo settore, in Italia e all'estero.

Nel 2021, come negli esercizi precedenti, l'Associazione ha svolto unicamente attività istituzionali, per il perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale che non costituiscono esercizio di attività commerciale.

L'attività istituzionale dell'Associazione è svolta presso la sede legale ed operativa di Muggiò (MB), presso gli hub territoriali di Milano Via Borsieri, Via degli Umiliati e via Bassini, presso l'hub di Lipomo (CO), Via Grassi e presso il magazzino di Brescia, in via Orzinuovi, all'interno dell'Ortomercato di Brescia, aperto nel corso del 2021.

### **Regime fiscale applicato**

L'Associazione segue il combinato disposto del regime fiscale delle Onlus di cui al d.lgs. 460/1997 e della legge 266/1991.

Ai fini Ires, l'attività istituzionale e le attività connesse sono decommercializzate e pertanto non rilevanti.

Ai fini Irap, l'Associazione invece gode dell'esenzione di cui all'art. 1 commi 7 e 8 della legge regionale della Lombardia n. 27 del 18/12/2001.

## **2) ASSOCIATI**

L'Associazione, alla data del 31 dicembre 2021, è partecipata da n. 84 associati, che partecipano alla vita dell'Ente ed alle decisioni assembleari. Una parte degli associati presta anche la propria opera a favore dell'Associazione, partecipando all'attività istituzionale in qualità di volontari, iscritti nell'apposito registro tenuto presso la sede.

## **3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO**

Il bilancio d'esercizio redatto alla data del 31 dicembre 2021 dell'Associazione Banco Alimentare "Danilo Fossati" Onlus é redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423, 2423bis e 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali, per quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Il Bilancio redatto alla data del 31 dicembre 2021 è stato redatto utilizzando gli schemi e le linee guida di cui al disposto del Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in tema di redazione dei bilanci di esercizio degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio di esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale sono stati redatti in unità di Euro.

La rilevazione e la presentazione delle voci che compongono il presente bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo il principio di competenza economica, in ossequio al disposto del principio contabile OIC 35, emanato in data 3 febbraio 2022 dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Secondo quanto previsto dal paragrafo 32.b del principio contabile OIC 35, limitatamente al primo anno di applicazione, è stata adottata l'applicazione prospettica del principio contabile sovramenzionato e, pertanto, non si è proceduto a riclassificare le voci del bilancio dell'esercizio precedente, ai fini comparativi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività istituzionale e della prevalenza della sostanza sulla forma, di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Sono stati rispettati i postulati della costanza dei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. Nella presente Relazione sono state altresì fornite tutte le informazioni complementari, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione per il perseguimento delle finalità statutarie, seguendo le linee guida e le indicazioni contenute nell'Allegato A) al citato Decreto 5 marzo 2020 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in tema di nuovi schemi di bilancio per gli Enti del Terzo Settore.

Ai sensi del disposto del citato Decreto Ministeriale, l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus, al fine di fornire un'informativa più completa in merito alla propria attività, ha redatto, in calce al rendiconto gestionale, un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi da cui si evincano i valori relativi all'impiego dei volontari e le donazioni gratuite di beni e servizi afferenti l'attività istituzionale.

Nella redazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono stati applicati i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi e, in particolare:

- la competenza temporale è il criterio con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio;
- i componenti il Consiglio Direttivo hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Associazione a costituire un complesso economico funzionante destinato al proseguimento dell'attività istituzionale per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, predisponendo un budget che dimostra che l'Ente abbia risorse sufficienti per svolgere la propria attività, rispettando le obbligazioni assunte. La valutazione effettuata non ha identificato incertezze in merito a tale capacità;
- lo Stato Patrimoniale è redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423, 2424 e seguenti del Codice Civile ed in ottemperanza con il principio contabile OIC 35. Nelle voci dei ratei e dei

risconti attivi sono state considerate esclusivamente quelle quote di oneri e/o proventi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono da considerarsi di competenza di due o più esercizi.

Con riferimento alle poste del Patrimonio Netto, quest'ultimo è stato suddiviso nelle seguenti categorie:

- *Fondo di dotazione dell'Ente*: che comprende il patrimonio iniziale, come da Statuto, e un fondo permanente di dotazione creato ai fini dell'iscrizione dell'Associazione al Registro Regionale del Volontariato;
  - *Patrimonio Libero*: costituito dai risultati gestionali realizzati;
  - *Patrimonio Vincolato*: che comprende fondi vincolati per scelte operate da donatori terzi.
- il Rendiconto Gestionale è stato redatto secondo uno schema a sezioni contrapposte classificando proventi e oneri nelle seguenti aree gestionali:
    - A) *attività di interesse generale*: ovvero l'attività svolta dall'Associazione ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto;
    - B) *attività diverse*: ovvero attività diverse da quella tipica, ma in grado di garantire all'Associazione risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo Statuto;
    - C) *attività di raccolta fondi*: ovvero attività svolte al fine di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività per il perseguimento dei fini istituzionali;
    - D) *attività finanziarie e patrimoniali*: ovvero operazioni strumentali all'attività dell'Associazione;
    - E) *attività di supporto generale*: ovvero attività di direzione e coordinamento generale che garantiscono il permanere delle condizioni organizzative necessarie ad assicurare la continuità dell'azione.

## **Criteria di valutazione**

### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo, inclusivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'imposta sul valore aggiunto, indetraibile.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio è relativa alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Le spese per migliorie su beni di terzi, relative a spese di manutenzione straordinaria sull'immobile in locazione presso cui ha sede legale ed operativa l'Associazione, sono ammortizzate in base alla durata residua del contratto di locazione esistente.

I costi relativi alle licenze software sono ammortizzati in quote costanti, in tre esercizi.

### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto, inclusivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'imposta sul valore aggiunto, indetraibile. Gli importi sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati, calcolati in modo sistematico, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni nell'esercizio dell'attività istituzionale.

Le quote di ammortamento di competenza, per i beni acquisiti con mezzi propri dell'Associazione, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzo.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti coefficienti di ammortamento, invariati rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzature di Magazzino 10%
- Impianti antintrusione/antincendio 30%
- Impianti Telefonici 20%
- Impianti Specifici (Celle Frigorifere) 15%
- Attrezzature Varie 20%
- Mobili e Arredi Ufficio 15%
- Macchine Ufficio Elettriche ed Elettroniche 20%
- Veicoli Commerciali 20%
- Mezzi di Trasporto Interno 20%
- Beni finanziati da contributi specifici 100%

Tali aliquote di ammortamento, nel primo esercizio di entrata in funzione del bene materiale, sono ridotte della metà.

Le immobilizzazioni di modesto valore vengono ammortizzate completamente nell'esercizio di entrata in funzione.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento ed assicurarne la vita utile prevista, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria, che prolungano la residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica del cespite o ne aumentano il valore, sono portate ad incremento del valore dello stesso e sistematicamente ammortizzate.

Nell'esercizio si è proceduto, come negli esercizi precedenti, con l'ammortamento integrale dei beni e dei cespiti acquistati dall'Associazione, interamente coperti da contributo.

Nel corso dell'esercizio l'Associazione ha ricevuto importanti contributi da parte di donatori privati, con i quali ha provveduto al rinnovamento di alcuni cespiti.

I contributi ricevuti in corso d'anno da donatori privati, utilizzati per l'effettuazione di investimenti in beni strumentali afferenti l'attività istituzionale, debitamente rendicontati.

I beni durevoli acquistati dall'Associazione a fronte di specifici contributi ricevuti sono stati interamente iscritti a libro cespiti ed integralmente ammortizzati nell'esercizio.

#### Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie esistenti alla data del 31 dicembre 2021 sono rappresentate da investimenti "funzionalmente" destinati ad essere mantenuti nel patrimonio dell'Associazione quale investimento durevole.

I crediti iscritti in bilancio, rappresentati da una polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia assicurativa a copertura del trattamento di fine rapporto dei dipendenti, sono iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell'esercizio.

#### Rimanenze

Considerata la finalità istituzionale dell'Associazione, le rimanenze, alla data di chiusura dell'esercizio, relative alle eccedenze alimentari raccolte e stoccate presso la stessa, in attesa di essere distribuite, non vengono valorizzate, in quanto derivano da cessioni a titolo gratuito da parte di produttori, distributori e ristoratori organizzati che saranno successivamente distribuite a titolo gratuito alle Strutture beneficiarie convenzionate.

Il carico, lo scarico e la giacenza (in termini quantitativi) finale delle eccedenze alimentari alla data di chiusura dell'esercizio risultano dalla contabilità di magazzino, i cui risultati di sintesi sono riportati nel prosieguo del presente documento.

### Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenedo in considerazione il loro valore di presumibile realizzo.

### Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, nonché i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera, se esistenti, sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio temporale. Sono iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del periodo di manifestazione.

### Fondi rischi ed oneri

Sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati gli importi. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi ed oneri di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

### Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza del contratto collettivo vigente.

La passività per trattamento di fine rapporto esposta in bilancio è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui al termine dell'esercizio fosse cessato il rapporto di lavoro.

### Debiti

I debiti sono espressi al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di rilevazione. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura o dell'origine degli stessi.

### Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate e contabilizzate in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

## **ANALISI E NOTE DI COMMENTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **4) IMMOBILIZZAZIONI**

#### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da licenze software, completamente ammortizzate già da alcuni esercizi, da miglorie su beni di terzi ed altre immobilizzazioni immateriali acquisite in

precedenti annualità. Le miglorie su beni di terzi apportate nell'esercizio 2021 sono state interamente ammortizzare, in quanto coperte da contributo di terzi.

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.143.710	€ 1.143.710
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.135.517	€ 1.135.517
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore di bilancio al 31/12/2020</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 8.193</b>	<b>€ 8.193</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.927	€ 30.927
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.927	€ 30.927
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 34.250	€ 34.250
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 3.323</b>	<b>-€ 3.323</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Valore di bilancio al 31/12/2021</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 4.870</b>	<b>€ 4.870</b>

### Immobilizzazioni Materiali:

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono riferibili all'acquisto di beni materiali strumentali finalizzati allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Nella voce "impianti e macchinari" sono accorpati l'impianto telefonico, l'impianto antintrusione ed antincendio e le celle frigorifere di proprietà, allestite presso gli hub territoriali gestiti dall'Associazione: nel corso dell'anno il valore si è incrementato di € 9.760 per l'acquisto di una cella frigorifera destinata all'hub di Cinisello, di prossima apertura.

Le "attrezzature" si riferiscono ad attrezzature per il magazzino di Muggiò: l'incremento dell'anno, pari ad € 10.045, è stato interamente finanziato da contributi di terzi.

Nella voce "Automezzi ed altri mezzi di trasporto interni" sono accorpati i furgoni ed i transpallet utilizzati per la movimentazione dei prodotti in magazzino. Nel 2021 sono stati acquistati due nuovi automezzi, per un valore di € 61.220 e, essendo stati finanziati da contributi dedicati all'acquisto degli stessi, sono stati interamente ammortizzati nell'anno. Nell'esercizio è avvenuta la dismissione di un automezzo completamente ammortizzato, che ha generato una plusvalenza di € 2.500.

Nell'anno si è acquistato un nuovo transpallet, per un valore di € 12.200, interamente finanziato da un contributo da terzi ed integralmente ammortizzato nell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali non sono mai state oggetto di rivalutazione.

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali sono indicate nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni (automezzi e mezzi trasporto interno)	Mobili	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	€ -	€ 133.400	€ 331.073	€ 911.178	€ 50.729	€ -	€ 1.426.380
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ 118.233	€ 305.751	€ 906.907	€ 50.729	€ -	€ 1.381.620
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore di bilancio al 31/12/2020</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 15.167</b>	<b>€ 25.322</b>	<b>€ 4.271</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 44.760</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizione	€ -	€ 9.760	€ 10.045	€ 73.420	€ -	€ -	€ 93.225
Contributi ricevuti	€ -	€ 9.760	€ 10.045	€ 73.420	€ -	€ -	€ 93.225
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ 22.158	€ -	€ -	€ 22.158
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ 12.220	€ 19.058	€ 75.860	€ -	€ -	€ 107.138
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 2.460</b>	<b>-€ 9.013</b>	<b>-€ 2.440</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 13.913</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>							
<b>Valore di bilancio al 31/12/2021</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 12.707</b>	<b>€ 16.309</b>	<b>€ 1.831</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 30.847</b>

Immobilizzazioni Finanziarie La voce si riferisce al credito vantato nei confronti di primaria compagnia di assicurazione a fronte della stipula, avvenuta nel 2019, di una polizza assicurativa ad integrale copertura del TFR dipendenti, iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell'esercizio. Nell'esercizio 2021 non sono stati effettuati versamenti integrativi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Saldo 31/12/2021
Crediti verso terzi	297.743
<b>TOTALE</b>	<b>297.743</b>

## 5) COSTI DI IMPIANTO, AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Nel Bilancio redatto alla data del 31 dicembre 2021 non sono presenti costi di impianto, di ampliamento o di sviluppo.

## 6) CREDITI

I crediti sono rilevati al valore nominale originario, corrispondente al presunto valore di realizzo.

Descrizione	Saldo al 31/12/2021
Crediti per contributi attività istituzionale	1.062.202
Crediti per attività marginali	26.944
<b>Crediti Attività Istituzionali</b>	<b>1.089.146</b>

Crediti tributari	1.526
Altri	12.111
<b>Altri Crediti</b>	<b>13.637</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.102.783</b>

I crediti per “attività istituzionale” si riferiscono a sovvenzioni da Enti pubblici, locali e privati deliberate, ma non ancora liquidate alla data della chiusura dell’esercizio. Il saldo si è notevolmente incrementato rispetto al saldo evidenziato nel bilancio dello scorso anno per effetto della applicazione del nuovo principio contabile per i bilanci degli ETS.

Il saldo della voce, pari ad € **1.089.146** è composto da crediti vantati nei confronti di Enti Pubblici per € **775.860**, suddivisi in: € 400.000 di crediti vantati nei confronti della Regione Lombardia per il contributo derivante dalla convenzione per la “promozione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2021-2022” € 200.000 di crediti vantati nei confronti della Regione Lombardia per il contributo derivante dall’aggiudicazione del bando indetto per l’acquisizione di beni strumentali afferenti l’attività istituzionale; € 20.949 per crediti vantati nei confronti della Regione Lombardia a fronte del sostegno all’attività delle organizzazioni di volontariato di cui al Decreto Regionale n. 13879 del 30 settembre 2019 “Bando del Volontariato 2019”; € 23.548 al credito vantato nei confronti della Regione Lombardia a fronte del sostegno all’attività delle organizzazioni di volontariato di cui al Decreto Regionale n. 12227 del 15 ottobre 2020 “Bando del Volontariato 2020”; € 50.505 per crediti vantati nei confronti di AGEA a titolo di contributo relativo al “Programma nazionale di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti - anno 2019”; € 25.000 per crediti vantati nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il bando “Hub4All”; € 40.000 per crediti nei confronti del Comune di Milano per il progetto “Emergenza Freddo 2021-2022”; € 15.858 per crediti maturati nei confronti dei Comuni lombardi per contributi deliberati ma non ancora liquidati.

I crediti vantati nei confronti di soggetti appartenenti alla rete Banco Alimentare ammontano ad € **115.822**, nei confronti della Fondazione Banco Alimentare Onlus, di cui € 102.974 per contributi destinati ad ABAL, non ancora liquidati alla fine dell’esercizio ed € 12.848 a titolo di saldo per il progetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Progetto “La Via del Cibo”, di cui il capofila è la Fondazione Banco Alimentare Onlus.

I crediti vantati nei confronti di soggetti privati ammontano complessivamente ad € **170.520** di cui € 114.200 vantati nei confronti di Fondazione Cariplo in relazione al progetto “Programma QuBI” – a sostegno degli hub per l’anno 2021 ed in relazione al progetto “Foody Zero Sprechi” con l’Università di Milano, € 56.978 nei confronti di soggetti privati, per contributi e donazioni deliberate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell’esercizio.

I crediti “per attività marginali,” pari ad € **26.944**, si riferiscono per € 6.716 a servizi di scarico effettuati nell’esercizio e per l’importo di € 20.228 a crediti per cessioni di bancali effettuate nel corso dell’anno.

I “crediti tributari”, pari ad € 1.526, sono relativi a ritenute su lavoro dipendente, utilizzati nel mese di gennaio 2022.

I crediti “verso altri”, ammontanti complessivamente ad € 12.111, ricomprendono sia gli anticipi a fornitori (€ 6.329), che i depositi cauzionali (€ 4.242) che un credito vantato dall’Associazione, al termine dell’esercizio 2021, nei confronti dell’Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (€ 1.540).

Ad esclusione dei depositi cauzionali, tutti i crediti iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2021 sono esigibili entro i dodici mesi.

## Disponibilità liquide

I saldi iscritti in bilancio rappresentano le disponibilità liquide risultanti dagli estratti conto dei depositi bancari, dal conto corrente postale e dal saldo della cassa contanti, alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Nell'esercizio si registra un significativo incremento della liquidità, correlato alle importanti erogazioni in denaro ricevute durante l'anno, a fronte dell'emergenza sanitaria ed economica da Covid 19.

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021
Cassa	13.179
Banco BPM	875.177
Banca Intesa - Operativo	553.165
Banca Intesa - carta prepag.	465
Credito Valtellinese	508.541
Banca di Credito Cooperativo	81.133
BPER Banca	18.409
Unicredit - Ordinario	660.073
Unicredit - Solidarietà	31.151
Conto Corrente Postale	1.687
<b>TOTALE</b>	<b>2.742.980</b>

## 7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore al 31/12/2021
Ratei attivi	€ -
Risconti attivi	€ 34.279
<b>TOTALE</b>	<b>€ 34.279</b>

Risconti Attivi: rappresentano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. La composizione dei risconti attivi indicati in bilancio è riportata nella tabella:

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
premi assicurativi anno 2022	€ 27.800
canone affitto anticipato	€ 665
canoni manutenzione ed assistenza anticipati	€ 5.814
	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 34.279</b>

## 8) PATRIMONIO NETTO

Di seguito è riportata la composizione del patrimonio netto con l'evidenza delle variazioni intervenute nell'esercizio:

<b>Movimenti PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Valore d'inizio esercizio</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 26.516	€ -	€ -	€ 26.516
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ 241.576	€ -	€ 241.576
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 241.576</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 241.576</b>
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 423.223	€ 1.463.707	€ -	€ 1.886.930
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>€ 423.223</b>	<b>€ 1.463.707</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.886.930</b>
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 1.463.707		€ 1.463.707	€ -
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 1.913.446</b>	<b>€ 1.705.283</b>	<b>€ 1.463.707</b>	<b>€ 2.155.022</b>

L'ammontare del patrimonio netto, alla data di chiusura dell'esercizio 2021, al netto dell'avanzo di gestione dell'esercizio, ammonta a complessivi € 2.155.022. Tale importo non comprende l'avanzo dell'esercizio 2021, pari ad € 1.008.717, conseguito dall'Associazione per effetto delle numerose importanti donazioni e contributi ricevuti nel corso dell'anno 2021 da una ampia platea di donatori, sensibilizzati dall'emergenza sanitaria da Covid 19 e dalla conseguente crisi economica che la pandemia ha provocato.

L'avanzo dell'esercizio 2020, pari ad € 1.463.707, nel corso dell'anno, come da delibera assembleare, è stato imputato a riserve accantonate negli esercizi precedenti.

Le riserve vincolate destinate da terzi sono relative ad erogazioni liberali ricevute nel corso dell'esercizio 2021, che, per volontà dei donatori, sono destinate a specifiche finalità.

Nella tabella sottostante sono indicati i possibili utilizzi delle riserve e del patrimonio libero e l'utilizzazione avvenuta negli ultimi tre esercizi, a copertura del disavanzo degli esercizi 2018 e 2019.

<b>Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importo</b>	<b>Origine Natura</b>	<b>Possibilità di utilizzo</b>	<b>Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi</b>
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 26.516	versamenti in denaro	copertura perdite	€ -
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 241.576	versamenti in denaro	altro	€ -
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>€ 241.576</b>			<b>€ -</b>
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 1.886.930	avanzi di gestione	aumento fondo di dotazione, copertura perdite	€ 6.276
Altre riserve	€ -			€ -
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>€ 1.886.930</b>			<b>€ 6.276</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.155.022</b>			<b>€ 6.276</b>

## 9) IMPEGNI DI SPESA O REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

I **Fondi vincolati destinati da terzi**, di ammontare pari ad € 241.576, iscritti in bilancio nella voce "riserve vincolate destinate da terzi" sono costituiti, per un importo di € 11.869, da "buoni spesa" ricevuti da donatori della grande distribuzione organizzata da utilizzare per acquisti di prodotti e derrate alimentari da distribuire alle strutture caritative convenzionate, per l'assistenza delle persone in stato di bisogno e da € 229.707 destinati ad investimenti in beni strumentali afferenti l'attività istituzionale, a fronte dell'impegno assunto nell'esercizio da enti pubblici e privati. I "Fondi vincolati destinati da terzi" verranno utilizzati nel corso del 2022.

### Fondo per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri, pari ad € 1.494 al termine dell'esercizio 2021 è stato costituito nel 2019 a fronte di possibili oneri, ed utilizzato per € 506.

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo 31/12/2021</b>
Fondo rischi ed oneri	1.494
<b>TOTALE</b>	<b>1.494</b>

### Trattamento di fine rapporto

L'ammontare del trattamento di fine rapporto nei confronti del personale dipendente ammonta, alla data di chiusura dell'esercizio, ad € 282.656, con un decremento netto di € 15.087 rispetto al precedente periodo. Nell'anno è stato liquidato l'importo di € 51.757 a dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro ed è stata accantonata la somma di competenza dell'esercizio, per un importo di € 36.670.

Il totale del trattamento fine rapporto rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31 dicembre 2021 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data e corrisponde al totale delle singole indennità maturate, al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni a seguito di dimissioni e/o fine contratto. L'importo evidenziato in bilancio rappresenta la passività che l'Associazione avrebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui, al termine dell'esercizio, fosse cessato il rapporto di lavoro.

Descrizione	Saldo 31/12/2021
Trattamento fine rapporto - TFR	282.656
<b>TOTALE</b>	<b>282.656</b>

## 10) DEBITI E DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

I debiti sono iscritti al valore nominale.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di scadenza. Tutti i debiti hanno scadenza entro dodici mesi.

La composizione è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021
Debiti per erogazioni liberali condizionate	510.431
Fornitori	104.156
Erario	65.402
Istituti Previdenziali	26.146
Dipendenti	18.496
Altri	2.604
<b>TOTALE</b>	<b>727.235</b>

La voce "Debiti per erogazioni liberali condizionate", creata nell'esercizio a seguito dell'introduzione del principio contabile OIC 35, raccoglie gli importi dei debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva, al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Alla data del 31 dicembre 2021, ammontano ad € 510.431.

Il saldo è relativo ad erogazioni liberali condizionate ricevute da Enti Pubblici per € 469.731 e da soggetti privati per € 40.700.

Le erogazioni liberali condizionate ricevute da Enti Pubblici, quali Regione Lombardia, il Comune di Milano ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si riferiscono a bandi a cui l'Associazione partecipa, che saranno oggetto di rendicontazione nel corso del 2022, esercizio in cui il debito verrà rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

La voce dei "debiti nei confronti di fornitori" comprende costi per servizi, costi di manutenzione automezzi e mezzi di trasporto interni, materiali di consumo, carburanti, affitto, energia elettrica, acqua, pedaggi, spese telefoniche.

I “*debiti verso l’Erario*”, complessivamente pari ad € 65.402 riguardano il debito per ritenute sui redditi di lavoro dipendente per € 64.879 e ritenute su redditi di lavoro autonomo per € 523, relative ai compensi corrisposti nel mese di dicembre 2021. Le ritenute sono state regolarmente versate nel gennaio 2022.

I “*debiti verso Istituti Previdenziali*” comprendono le esposizioni verso l’INPS (€ 25.284), l’Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro e fondi di previdenza integrativa (€ 862) a favore dei dipendenti e collaboratori.

Le voci risultano in linea con il debito esistente al termine del precedente esercizio. I debiti verso i dipendenti sono relativi ai ratei di 14<sup>a</sup> mensilità.

Gli “*altri debiti*”, infine, riguardano rimborsi spese da liquidare.

### **Ratei e risconti passivi**

*Ratei e Risconti Passivi* rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Al termine dell’esercizio i ratei ed i risconti passivi ammontano complessivamente ad € 38.378.

I risconti passivi riguardano l’incasso anticipato, nel 2021, di una quota sociale di competenza 2022. Per quanto riguarda i ratei passivi, l’importo al termine dell’esercizio 2021 è costituito dagli importi relativi a ferie, ex-festività e ROL maturati e non goduti dai dipendenti dell’Associazione.

Il saldo risulta composto come evidenziato nella tabella sottostante:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2021</b>
Risconti Passivi	25
Ratei Passivi	38.353
<b>TOTALE</b>	<b>38.378</b>

### **CREDITI E DEBITI SUPERIORI AI CINQUE ANNI ED ASSISTITI DA GARANZIE**

Non esistono, alla data del 31 dicembre 2021, crediti e debiti con durata residua superiore a cinque anni.

Nel corso del 2021, come richiesto dalla Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia – Direzione Politiche Sociali, Abitative e disabilità - Struttura Politiche di inclusione e abitative, è stata accesa una garanzia fidejussoria con Banca Intesa, escutibile a prima richiesta, fino alla concorrenza di € 400.000, avente scadenza 25 maggio 2023: a fronte dell’accensione della fidejussione bancaria in oggetto, nell’esercizio sono state versate commissioni bancarie per l’importo di € 4.000.

Nel corso dell’esercizio 2021 è stata inoltre stipulata una fidejussione bancaria a favore del proprietario del magazzino di Muggiò, a titolo di garanzia per il corretto adempimento contrattuale, avente durata pari al contratto di locazione in corso, di importo pari ad € 60.535.

## 11) ANALISI DEI PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

### METODOLOGIA DI RIPARTIZIONE DEI COSTI COMUNI

Di seguito vengono indicati i criteri seguiti per l'attribuzione di alcune voci di costo quali, ad esempio gli oneri del personale, le utenze, i costi di affitto, gli ammortamenti, sono stati attribuiti alle diverse aree gestionali.

Per tali voci di costo sono stati applicati i seguenti dei criteri di ripartizione:

Voce	Criterio di Ripartizione	Attività di Interesse Generale	Supporto Generale
Personale	PUNTUALE per attività svolta	X	X
Utenze ( <i>gas, acqua, energia elettrica</i> )	PROPORZIONALE su superficie immobile (mq)	X	X
Utenze ( <i>telefonia fissa e mobile</i> )	PROPORZIONALE per nr. apparecchi telefonici	X	X
Manutenzioni	PUNTUALE/PROPORZ per tipologia di contratto	X	X
Godimento beni di terzi	PROPORZIONALE su superficie immobile (mq)	X	X
Ammortamenti – Impianti telefonici	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Impianti antintrusione	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Celle Frigorifere	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Attrezzature Magazzino	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Attrezzature Varie	PUNTUALE		X
Ammortamenti – Automezzi	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Mezzi Trasporto Interno	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Mobili e Arredi	PUNTUALE		X
Ammortamenti – Computer e Stampanti	PUNTUALE per nr. postazioni di lavoro	X	X
Ammortamenti – Software	PUNTUALE per nr. postazioni di lavoro	X	X
Ammortamenti – Migliorie beni di terzi	PROPORZIONALE su superficie immobile (mq)	X	X

## ANALISI DEI PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

### Oneri

Le spese sostenute per l'acquisizione di servizi sono riconosciute al momento in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, al momento della maturazione dei corrispettivi. Gli oneri derivanti da acquisti di beni vengono rilevati al momento della consegna o spedizione.

Di seguito una sintesi degli oneri distinti per aree gestionali:

Oneri	31/12/2021
Costi ed oneri da attività di interesse generale	1.721.470
Costi ed oneri da attività diverse	-
Costi ed oneri da raccolta fondi	14.929
Costi ed oneri attività finanziaria e patrimoniale	9.923
Costi ed oneri di supporto generale	526.374
<b>TOTALE</b>	<b>2.272.696</b>

Nella tabella sottostante la suddivisione dei “Costi ed oneri da attività di interesse generale”:

<b>Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	193.045
<b>Servizi</b>	455.093
<b>Godimento di beni di terzi</b>	303.000
<b>Personale</b>	623.383
<b>Ammortamenti</b>	133.707
<b>Oneri diversi di gestione</b>	13.242
	<b>1.721.470</b>

**Le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** includono i costi di carburante per gli automezzi, i materiali di imballaggio, i materiali di promozione e di comunicazione, i materiali di consumo, i materiali diversi, la cancelleria e gli stampati, l’acquisto di libri, giornali e riviste.

**Servizi:** comprendono i costi delle utenze (energia elettrica, gas, acqua, costi telefonici), le manutenzioni (automezzi e autovetture, mezzi di trasporto interno, attrezzature, impianti, immobili, software), i pedaggi autostradali, i valori bollati e i servizi postali, i servizi informatici, i servizi amministrativi e i servizi di terzi, gli oneri legati alla normativa HACCP e sicurezza sul luogo di lavoro (Legge 81/2008), i costi per i servizi di consulenza fiscale, legale e altre consulenze, le assicurazioni (automezzi e immobili), infine i trasporti di eccedenze alimentari effettuati da terzi per conto dell’Associazione.

I costi legati alla sicurezza ed HACCP nell’anno, ricomprendono sia costi per i corsi forniti al personale dipendente, come da normativa vigente in tema di sicurezza alimentare e sui luoghi di lavoro, sia i costi legati ai presidi ed ai dispositivi anti Covid di cui l’Associazione si è dotata per consentire il proseguimento dell’attività istituzionale, salvaguardando la sicurezza e la salute degli operatori. La voce ricomprende il servizio di cleaning ed igienizzazione degli ambienti e dei mezzi effettuato da una società esterna specializzata.

**Godimento beni di terzi:** include l’affitto dell’immobile di Muggiò, sede dell’Associazione, di un hub territoriale di Milano e di quello di Lipomo (CO), nonché l’affitto per il magazzino di Brescia ed i canoni per lo stoccaggio di alimenti presso magazzini terzi. La voce ricomprende anche i canoni di noleggio per automezzi.

**Personale:** gli oneri del personale rappresentano i costi sostenuti per il personale dipendente impiegato nell’area magazzino e logistica, inclusi i costi per buoni pasto, note spese e formazione dipendenti. Sono inclusi in questa voce anche i costi differiti (ferie non godute, ratei di 14° mensilità) e l’accantonamento per trattamento di fine rapporto maturati nell’anno. Sono altresì

inclusi in questa voce i rimborsi spese a favore dei volontari e l'assicurazione obbligatoria per gli stessi.

**Ammortamenti:** la voce si riferisce agli ammortamenti effettuati nell'anno per i beni strumentali e le attrezzature afferenti l'attività istituzionale. Gli investimenti dell'anno 2021, sostenuti da contributi dedicati, erogati da donatori privati, sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio, come già illustrato nella presente relazione.

**Oneri diversi di gestione:** comprendono gli abbuoni ed arrotondamenti passivi, gli omaggi, le elargizioni e donazioni, le imposte e tasse diverse, le multe e sanzioni e le altre spese generali.

Gli "**Oneri Promozionali e di Raccolta Fondi**" riguardano le spese sostenute per la realizzazione di materiali e lo sviluppo di azioni finalizzate a diffondere la conoscenza delle attività e dell'immagine del Banco Alimentare, con lo scopo di reperire risorse economiche per la sostenibilità dell'Associazione. I costi relativi all'attività di promozione e raccolta fondi si riferiscono a oneri per servizi di stampa di materiale di promozione e comunicazione per le diverse iniziative effettuate nel corso dell'anno, oltre ai materiali vari per la comunicazione istituzionale dell'attività svolta.

I "**Costi ed oneri da attività di supporto generale**" si riferiscono alle spese sostenute dall'Associazione, relative alle funzioni di supporto all'attività istituzionale quali, ad esempio, i costi per servizi ed i costi del personale impiegato nelle attività amministrative, sicurezza, e rapporti con le strutture caritative convenzionate.

Nella tabella sottostante la suddivisione dei "**Costi ed oneri da attività di supporto generale**":

<b>Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	4.539
<b>Servizi</b>	131.564
<b>Godimento di beni di terzi</b>	24.236
<b>Personale</b>	354.690
<b>Ammortamenti</b>	7.681
<b>Oneri diversi di gestione</b>	3.664
	<b>526.374</b>

## Proventi

I proventi sono contabilizzati, secondo il criterio della competenza temporale, al loro verificarsi o al momento della loro comunicazione ufficiale. Per quanto riguarda i contributi da Enti Pubblici e Locali, gli stessi vengono contabilizzati nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, secondo i termini della relativa convenzione o delibera.

Di seguito una sintesi dei proventi conseguiti nel 2021, suddivisi per aree gestionali:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021
Proventi da Attività di Interesse generale	3.185.188
Proventi da attività diverse	71.736
Proventi da Raccolta Fondi	15.344
Proventi Finanziari e Patrimoniali	9.145
<b>TOTALE</b>	<b>3.281.413</b>

I "Proventi da Attività di Interesse Generale" sono suddivisi in:

<b>Proventi da quote associative</b>	2.275
<b>Erogazioni Liberali</b>	1.825.257
<b>5 x1000 anno 2020</b>	5.395
<b>Contributi da soggetti privati</b>	258.677
<b>Ricavi per cessioni e prestazioni nei confronti di terzi</b>	53.659
<b>Contributi da enti pubblici</b>	495.125
<b>Proventi da contratti con Enti Pubblici</b>	544.800
	<b>3.185.188</b>

I **Proventi da quote associative** rappresentano le quote annuali versate dai soci ed alla data del 31 dicembre 2021 ammontano ad € 2.275. Al 31 dicembre 2021 il numero dei soci è pari ad 84 iscritti.

Per quanto riguarda la voce **Erogazioni liberali**, nell'anno 2021, per effetto delle importanti donazioni ricevute durante la fase emergenziale della pandemia da Covid 19, il valore complessivo è pari ad € 1.825.257. Il dettaglio viene dato di seguito, al punto 12) della presente relazione.

I **proventi del "5x1000"** dell'anno 2020 ricevuti direttamente dall'Associazione nell'esercizio ammontano ad € 5.395. Il contributo si riferisce alle destinazioni effettuate dalle persone fisiche di parte delle imposte afferenti i redditi prodotti. Nell'esercizio 2021 è stato incassato l'importo relativo all'annualità 2020, pari ad € 5.395, come documentato dagli elenchi pubblicati dall'Agenzia delle Entrate. Secondo quanto disposto dal legislatore è stato rendicontato l'utilizzo secondo le linee guida ed il modello di rendiconto pubblicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 17 luglio 2021. I modelli di rendicontazione predisposti, comprensivi degli allegati richiesti, approvati dal Consiglio Direttivo in data 25 gennaio 2022, sono conservati agli atti dell'Associazione.

Gli importi percepiti sono stati destinati alla copertura di oneri operativi sostenuti per l'attività istituzionale: nello specifico, la somma di € 1.684 è stata destinata a copertura di corsi di formazione ed aggiornamento in materia di HACCP e prevenzione sostenuti da dipendenti ed € 3.711 per costi logistici di magazzino.

I **contributi condizionati** ricevuti nel 2021 da soggetti privati ammontano ad € 163.390, mentre i **contributi vincolati** ammontano ad € 95.287, per un ammontare complessivo di € 258.677.

I "contributi condizionati" comprendono, far gli altri, il contributo riferito al periodo 1 gennaio-31 dicembre 2021 erogato da Fondazione Cariplo nell'ambito del progetto "Programma QuBi – La

ricetta contro la povertà infantile – anno 2021”, nonché i contributi ricevuti da alcuni soggetti privati a fronte di specifici progetti avviati nel corso dell’esercizio 2021.

I “*contributi vincolati*” comprendono i buoni spesa ricevuti da alcune insegne della grande distribuzione organizzata, vincolati per volontà dei donatori all’acquisto di prodotti e generi alimentari da distribuire gratuitamente alle strutture caritative convenzionate ed i contributi ricevuti da donatori privati per l’acquisto di un furgone.

I *ricavi per cessioni e prestazioni nei confronti di terzi*, pari ad € 53.659 comprendono i proventi relativi alle operazioni di scarico dei prodotti AGEA, attività direttamente connessa all’attività istituzionale dell’Associazione, i proventi legati alle consegne a domicilio alle strutture caritative, nonché ricavi diversi per la vendita di contenitori isotermici, al prezzo di costo, alle strutture caritative convenzionate che ne hanno fatto richiesta nel corso dell’anno.

I *contributi da Enti Pubblici* includono i contributi da Enti Pubblici per convenzioni ed i contributi ricevuti da Enti Pubblici, Comuni e Province. Al termine dell’esercizio 2021 ammontano complessivamente a € 495.125.

La voce comprende il rimborso delle spese logistiche connesse alle forniture di derrate alimentari da parte dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) per la campagna FEAD 2018 (€ 307.325); la quota di competenza 2021 relativa al Bando della Regione Lombardia per le attività di interesse generale di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale di cui al DDUO n. 527/2019 (€ 8.729) ed il contributo di competenza 2021 relativo al Bando della Regione Lombardia per le attività di interesse generale di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale di cui al DDS 7074/2020 (€ 62.795). La voce ricomprende inoltre € 9.000 relative al contributo collegato al bando nazionale “Punto Com” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a cui l’Associazione ha partecipato con Fondazione Banco Alimentare Onlus in qualità di capofila, € 16.667 relative al contributo inerente il bando “Hub4all” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a cui l’Associazione partecipa in rete con AVSI in qualità di capofila, Fondazione Banco Alimentare Onlus ed altri Banchi. I contributi ricevuti dai Comuni e dalle Province Lombarde nell’esercizio 2021 ammontano infine ad € 90.609.

I *Proventi da contratti con Enti Pubblici* ammontano ad € 544.800 e comprendono la prima annualità della convenzione per la promozione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2021-2022, stipulata con la Regione Lombardia riguardante il progetto “Donare Cibo: ogni giorno, per chi ha bisogno” per € 400.000; la quota premiale di € 100.000 relativa alla convenzione stipulata con la Regione Lombardia riguardante il progetto “D.A.R.E. C.I.B.O. ovunque in Lombardia” per gli anni 2019-2020, la convenzione stipulata con il Comune di Milano per la realizzazione di interventi di distribuzione di derrate alimentari nell’ambito del piano di accoglienza per persone senza fissa dimora nel periodo invernale” (Emergenza Freddo) per € 39.800 e la convenzione stipulata con il Comune di Paderno Dugnano per € 5.000.

Di seguito il dettaglio delle convenzioni in essere con soggetti della Pubblica Amministrazione per l’anno 2021:

	<b>Durata</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo</b>
Regione Lombardia	01/01/2021-31/12/2022	Donare Cibo: ogni giorno, per chi ha bisogno	400.000 (Annuo)
Comune di Milano	01/12/2021-31/03/2022	Emergenza freddo	40.000 (Annuo)
Comune di Paderno Dugnano	01/01/2019-31/12/2021	Convenzione volta al sostegno delle persone indigenti del territorio	2.500
<b>TOTALE</b>			<b>442.500</b>

## 12) LE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'ammontare complessivo delle "Erogazioni liberali", nell'anno 2021, per effetto delle importanti donazioni ricevute durante la fase emergenziale della pandemia da Covid 19, è pari ad € 1.825.257. Di seguito il dettaglio:

- Le erogazioni liberali in denaro da parte di **società e persone giuridiche** nel 2021 sono state pari ad € **1.401.116**. Durante l'anno sono state ricevute importanti donazioni ed elargizioni sia da donatori ricorrenti che da nuove aziende donatrici, sensibilizzate dai problemi economici connessi all'emergenza sanitaria da Covid 19 che hanno colpito la parte più fragile della popolazione. Si segnalano gli importanti contributi Unicredit Foundation, Barclays Bank, Amazon Italia, Fondazione BNL, Fondazione Azimut, Italmark Srl, Fondazione Mediolanum. Tra i donatori ricorrenti si confermano la società Bticino SpA, la Fondazione Credito Valtellinese - Gruppo Crédit Agricole, Credem, Campari SpA, la società ALPA SpA, Amissima Assicurazioni, Basf Italia SpA., Bracco SpA., Camozzi, IKEA Italia, Rabobank.  
La voce tiene conto anche delle erogazioni liberali effettuate in corso d'anno dalle strutture e dagli Enti convenzionati con l'Associazione
- Le donazioni e le erogazioni liberali effettuate da **persone fisiche**, sensibilizzate dalla grave emergenza economica verificatasi, legata alla pandemia, seppur inferiori rispetto al precedente esercizio, sono state pari ad € **114.262**.
- Le erogazioni liberali ricevute da società e fondazioni private che hanno voluto dare il proprio sostegno all'attività della Rete e dell'Associazione, tramite **Fondazione Banco Alimentare Onlus**, sono state pari ad € **309.879**. In tale voce è incluso anche l'importo della quota del contributo 5x1000 assegnato all'Associazione dalla Fondazione Banco Alimentare per l'anno 2020, di € 15.229.

Ulteriori approfondimenti in merito all'attività di fundraising vengono indicati nel prosieguo della presente relazione, nel capoverso 18) relativo all'andamento, alla gestione dell'Ente ed ai fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2021.

## RACCOLTE PUBBLICHE DI FONDI

La tradizionale Lotteria a premi "I buoni vincono sempre!" nell'anno 2021 non si è potuta tenere a causa delle difficoltà legate alla pandemia da Covid 2019. Le due raccolte fondi organizzate nell'anno a supporto dell'attività istituzionale, sono state effettuate tramite piattaforme digitali.

Nel prosieguo della presente relazione, al punto 24), vengono forniti ulteriori dettagli ed informazioni in merito all'attività di raccolta fondi organizzata nell'esercizio.

## 13) DIPENDENTI E VOLONTARI

### DIPENDENTI

Nelle tabelle sottostanti è riportato il riepilogo, per composizione, tipologia contrattuale, e distribuzione per area gestionale del personale in forza all'Associazione e le relative movimentazioni:

Livello	31/12/2020	Entrate	Uscite	31/12/2021
Quadri	1	-	1	-
Impiegati	8	-	-	8
Operai	9	-	1	8
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	-	<b>2</b>	<b>16</b>

Co.Co.Co.	1	-	-	1
-----------	---	---	---	---

Tipo di contratto	31/12/2020	Entrate	Uscite	31/12/2021
Determinato	1	-	1	0
Indeterminato	17	-	1	16
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>16</b>

Area Gestionale	31/12/2020	Entrate	Uscite	31/12/2021
Attività Istituzionale	12	-	1	11
Supporto Generale	6	-	1	5
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>16</b>

A fine 2021 il totale dipendenti in forza al Banco Alimentare risulta pari a 16, rispetto alle 18 unità dell'anno precedente. Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio, pertanto è pari a n. 17 unità. In aggiunta all'organico alle dipendenze dell'Associazione, come nei precedenti esercizi vi è la presenza di una risorsa con cui è stato stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

## VOLONTARI

A fine 2021 il numero totale di volontari attivi è di 405 risorse, sostanzialmente in linea rispetto alla chiusura dell'anno precedente, quando erano 420.

Sono circa il 38% del totale coloro che prestano la loro opera presso le sedi decentrate di Milano (hub, Ortomercato), di Como e nella nuova sede di Brescia, e nel servizio di Siticibo (Milano e Busto Arsizio), a dimostrare il notevole sforzo del Banco a farsi presente sul territorio, avvicinando la raccolta e la distribuzione degli alimenti ai luoghi di residenza dei bisognosi, e la sua capacità di attrarre volontari in tutte le aree in cui è presente con una struttura riconoscibile.

La sostanziale invarianza del numero totale non descrive però l'elemento caratterizzante del 2021, che è il ricambio: si sono infatti aggiunti 119 nuovi volontari, inclusi 11 nella nuova sede di Brescia (in aumento a gennaio 2022), che hanno validamente rimpiazzato i 134 che hanno cessato la loro attività con la nostra Associazione (di cui 2 deceduti); costoro sono per la maggior parte volontari anziani che trovano troppo faticoso proseguire l'attività, o che non se la sono sentita di riprendere nel 2021 dopo l'assenza iniziata nel periodo di picco della pandemia nel 2020; abbiamo anche avuto casi di volontari che hanno dovuto smettere perché hanno trovato lavoro, anche tra i nuovi iscritti nel 2021.

I nuovi volontari sono stati selezionati tra circa 70 richieste arrivate direttamente all'Associazione (e-mail, telefonate, o tramite i volontari già attivi) e ben 641 casi di persone che hanno cliccato 'diventa volontario' sul sito web (quasi 200 in più del 2020): riteniamo che ciò dimostri la notevole accresciuta popolarità del Banco Alimentare nell'opinione pubblica, e in particolare tra i navigatori del web e tra i social media, raggiungendo un pubblico più giovane e soprattutto quanto sia diffusa la volontà di dedicare tempo ed energie all'aiuto dei meno fortunati.

Non abbiamo ovviamente potuto accogliere tutte le richieste: incompatibilità di orario (persone che lavorano/studiano a tempo pieno) e di luogo (persone che abitano distanti dalle nostre sedi), molti sono i casi di persone disponibili solo per la Giornata della Colletta.

Una menzione particolare riguarda i molti casi di aspiranti volontari disponibili per attività solo in Milano, che non abbiamo potuto accogliere anche a causa delle misure anti-covid che limitano le presenze in spazi piccoli; comunque, nel caso amplissimo le attività in Milano, avremmo già un elenco di potenziali volontari da coinvolgere.

L'afflusso di un tale quantitativo di richieste di diventare nostri volontari è sicuramente stato un

elemento positivo, ma ha portato un notevole impegno per rispondere a tutti e selezionare le persone, distraendo risorse alla gestione motivazionale dei volontari già attivi: riteniamo che sia obiettivo del 2022 dedicare loro più tempo e attenzione.

Il ricambio ha riguardato un po' tutte le realtà e mansioni, proseguendo quell'avvicendamento, diremmo 'generazionale', che era iniziato l'anno precedente. Anche i gruppi che vengono al sabato mattina a Muggiò per l'attività di selezione hanno accolto molti nuovi volontari, tra cui alcuni che avevano iniziato a collaborare nei giorni feriali e hanno dovuto smettere per sopraggiunti impegni di lavoro, ma il loro attaccamento al Banco era diventato tale che hanno chiesto di poter continuare la loro opera al sabato.

Nel 2021 i volontari hanno avuto molteplici opportunità di partecipare a corsi interni su Igiene e Sicurezza Alimentare, Sicurezza sul Posto di Lavoro, tecniche di informatizzazione, misure di contenimento del Covid-19: 234 le partecipazioni.

La campagna formativa proseguirà in modo massiccio nel 2022.

Le misure di distanziamento previste dai protocolli anti -Covid non hanno permesso di riprendere quei contatti/collaborazioni con enti della zona che si occupano di persone con disagi psichici o in fase di ri-avviamento al lavoro, che prima della pandemia erano particolarmente vivaci.

Presso il magazzino di Muggiò nel corso del 2021 sono stati presenti n. 250 volontari. Di seguito vengono forniti alcuni dettagli statistici relativi ai volontari che fanno capo alla sede di Muggiò:

<b>Periodo di Riferimento</b> 01/01/2021 – 31/12/2021	<b>220 gg lavorativi</b>
---	--------------------------

<b>Totale Volontari</b> (Magazzino di Muggiò)	<b>162</b>
---	------------

<b>Totale Giorni di Presenza</b> <sup>(1)</sup>	<b>7.940</b>	<b>Totale Ore Lavorate</b> <sup>(1)</sup>	<b>34.284</b>
<i>Nr Medio Giorni/Volontario</i>	49	<i>Nr Medio Ore/Volontario</i>	211,63
<i>Nr Giornate Mensili/Volontario</i>	<b>6,84</b>	<i>Ore Medie/Giorno Presenza</i>	<b>4,32</b>

<b>Giorni Uomo Equivalenti</b>	<b>4.286</b>
--------------------------------	--------------

<b>Risorse Equivalenti</b>	<b>19,5</b>
----------------------------	-------------

<sup>(1)</sup> I giorni di presenza e le ore lavorate rilevati dal sistema elettronico di timbratura attivo presso la sede di Muggiò sono relativi a 162 volontari. Per altri volontari che operano presso questa sede – lavoratori attivi che prestano la loro opera il sabato mattina ed altri volontari che svolgono le proprie attività sul territorio (Visitor, Promoter) – non è presente la rilevazione elettronica delle presenze.

Sommando ai dati rilevati dal sistema di timbrature, la presenza dei volontari attivi sul territorio, che prestano la propria opera al di fuori del magazzino di Muggiò, in occasione particolari, quali, ad esempio, la preparazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, Banco Scuola, o attività rese presso gli hub, l'attività di Siticibo, la formazione, il fundraising ed altre, il numero delle ore lavorate dai volontari nel corso dell'anno ammonta ad 87.485 ore, equivalenti a 50 risorse.

Nella tabella seguente è indicata la ripartizione dei volontari per le diverse dislocazioni territoriali ed il valore delle "Risorse Equivalenti".

Per "Risorse Equivalenti" si intende il numero di persone che lavorano a tempo pieno per un anno in una data posizione; tale informazione indica, in estrema sintesi, il valore prezioso dell'attività svolta quotidianamente dai volontari.

<b>Dislocazione</b>	<b>Attività</b>	<b>Nr. Volontari</b>	<b>Nr. Risorse Equivalenti</b>
Muggiò	Logistica e Supporto	250	19,5
Milano	Hub Territoriali e Ortomercato	67	10,3
Milano/Como/Busto Arsizio	Siticibo	88	4,2
Comuni lombardi	Promoter, Visitor, Supporter	35	4,5
Comuni lombardi	Banco scuola	4	0,4
Comuni lombardi	Caritative	56	0,6
Muggiò	Formazione, comunicazione	7	2,0
Comuni lombardi	Organizzazione Colletta Alimentare	62	8,5
<b>TOTALE</b>		<b>405</b>	<b>50,00</b>

Infine, un ultimo dato che si vuole evidenziare, riguarda l'anzianità di servizio dei volontari: dall'analisi dei dati emerge che circa il 60% dei volontari ha iniziato la sua opera al Banco a partire dal 2011: ciò è indicativo della crescita che, a tutti i livelli, ha avuto la nostra Associazione in questi ultimi anni, ma è anche significativa la fedeltà all'opera da parte dei volontari che hanno iniziato a donare tempo e risorse al Banco.

#### **14) IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO ED ALL'ORGANO DI CONTROLLO**

Come stabilito dall'art. 12 dello Statuto, le cariche sociali sono gratuite: nell'esercizio 2021 non sono stati erogati né compensi a favore dei Consiglieri e dei Revisori.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati corrisposti unicamente rimborsi spese viaggio ai componenti il Consiglio Direttivo, per l'importo complessivo di € 2.942.

#### **15) DETTAGLIO ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI**

Gli elementi patrimoniali e finanziari evidenziati nel bilancio redatto al 31 dicembre 2021 si riferiscono, per quanto concerne gli oneri, a commissioni bancarie e costi afferenti il rilascio delle fidejussioni bancarie richieste, nonché ad oneri di natura straordinaria, di importo non rilevante.

Per quanto concerne i proventi si registrano gli interessi maturati sui conti correnti in essere, nonché la plusvalenza derivante dall'alienazione di un automezzo di proprietà e proventi straordinari afferenti l'attività istituzionale.

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **16) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Non vi sono parti correlate e, pertanto, non vi sono operazioni concluse con parti correlate.

#### **17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO**

La proposta di destinazione dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2021, di ammontare pari ad € 1.008.717 è che l'importo venga integralmente destinato ad incremento delle riserve accantonate negli esercizi precedenti.

## **18) ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE**

Il Report Istat sulla povertà pubblicato il 16 giugno 2021 ha confermato le anticipazioni che erano state riportate nella relazione di missione dello scorso anno. Il report evidenzia che in Italia nel 2020 sono quasi 2 milioni le famiglie in condizione di povertà assoluta con una incidenza pari al 7,7% (6,4% nel 2019), per un numero complessivo di quasi 5,6 milioni di individui.

Nel Nord Italia la povertà assoluta passa dal 6,8% del 2019 al 9,3% del 2020. Questi dati ci indicano che in Lombardia oltre un milione di persone sono in stato di povertà assoluta, di questi più di 135.000 sono minori.

A livello nazionale le famiglie in povertà assoluta sono oltre 2 milioni, il 7,7% del totale. All'emergenza sanitaria si è quindi aggiunta una crisi sociale ed economica. L'incremento maggiore della povertà, come detto, si riscontra al nord e coinvolge in particolare le famiglie.

I nuovi poveri sono le persone che hanno perso la loro fonte di reddito in seguito alle restrizioni causate dalla pandemia. Persone che avevano un'occupazione, sia dipendente sia indipendente, piccole attività di sostentamento.

Hanno peggiorato la propria situazione soprattutto le famiglie la cui persona di riferimento risultava occupata nel 2019, le famiglie numerose e quelle giovani, le famiglie di immigrati.

L'incidenza della povertà ha coinvolto di meno le famiglie con persona di riferimento pensionata.

Per quanto riguarda la prevenzione del rischio Covid, Banco Alimentare ha continuato nel 2021 l'azione di protezione di tutte le persone, volontari e dipendenti, impegnati nelle attività della Sede di Muggiò e presso gli hub, mantenendo attivi tutti i protocolli definiti nel 2020 e aggiornandoli con le nuove disposizioni via via emanate dalle Autorità competenti. E' continuata la sensibilizzazione per garantire la sicurezza sul posto di lavoro. Monitorata l'applicazione dei protocolli: uso delle mascherine, materiali disinfettanti, rispetto della distanza minima, interventi di sanificazione ambientale, concordati con il medico del lavoro e il responsabile della sicurezza. Sono continuati i controlli della temperatura corporea e il green pass per poter accedere alla sede di Muggiò e negli hub.

Come già avvenuto negli anni precedenti, anche nel 2021, a partire dal mese di maggio e per la durata di un anno, abbiamo accolto dodici giovani che avevano fatta domanda per svolgere l'attività di Servizio Civile Universale (SCU), quattro ragazze ed otto ragazzi. Di essi nove erano destinati alle attività logistiche del magazzino di Muggiò e tre agli hub milanesi: uno per ciascun Hub. Abbiamo rinnovato la nostra attenzione verso il Servizio Civile Universale per i buoni risultati conseguiti negli anni precedenti. La valutazione dei risultati non è solo nell'apporto manuale alle attività della logistica di Muggiò, ma è da vedere come valore aggiunto della presenza di giovani in un ambiente di volontariato mediamente in età avanzata, promuovendo così uno scambio di esperienze generazionali. Per i giovani, tutti alla prima esperienza di lavoro, è una opportunità per conoscere il mondo del lavoro, per acquisire competenze, prepararsi ad entrare nel mondo del lavoro alla fine del Servizio Civile Universale.

Per il Banco Alimentare l'opportunità di trasmettere ai giovani il valore del volontariato, della solidarietà, di attenzione agli altri, di educazione contro lo spreco alimentare. Il percorso SCU, oltre alle attività operative, prevede percorsi di formazione sia specifica: riferita al Banco Alimentare, alle sue attività, sicurezza sul posto di lavoro, sicurezza alimentare, rapporti con le strutture caritative, che generale: competenze trasversali, il volontariato, commercio equo e solidale, etc. Tutti i corsi sono stati svolti da formatori volontari accreditati.

Di seguito le aree di intervento, le attività svolte e i risultati conseguiti nel 2021.

## **Recupero dei prodotti alimentari**

Il 2021 segna un anno storico per Banco Alimentare della Lombardia nella raccolta degli alimenti. Sia pure con scostamenti positivi/negativi tra un canale e l'altro, l'anno si è chiuso con un totale di 20.953 tonnellate di alimenti recuperati di cui la gran parte movimentati nel magazzino di Muggiò, +3.017 tonnellate (+16,8%) rispetto al 2020.

A questo risultato hanno contribuito: maggiori volumi consegnati da AGEA, il ripristino in presenza della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare di novembre, la crescita significativa dei recuperi dalla grande distribuzione organizzata (GDO).

Nel proseguo della relazione i dettagli del raccolto per singolo canale.

Ancora una volta la struttura di Banco Alimentare della Lombardia ha dato prova della sua flessibilità, della capacità di saper gestire volumi di prodotti ben oltre i dati storici, prendendo iniziative che garantissero sicurezza, fluidità e sostenibilità delle attività necessarie allo stoccaggio e alla distribuzione.

In previsione di una crescita dei volumi, era stato definito un accordo con una piattaforma logistica che potesse stoccare e gestire quanto non allocabile nel magazzino di Muggiò. L'iniziativa ha dato ottimi risultati, consentendo di creare una significativa flessibilità, in particolare per gli arrivi dei prodotti AGEA. I prodotti stoccati presso la piattaforma logistica vengono portati a Muggiò in funzione delle previsioni di distribuzione, consentendo così di mantenere il magazzino con una occupazione degli spazi costante e nei limiti di stoccaggio e della sicurezza.

Già nella seconda parte del 2020 l'attività del Banco Alimentare della Lombardia era tornata fluida sia nella parte degli approvvigionamenti che della distribuzione dei prodotti. Il 2021 ha dato stabilità a tutta l'attività e si è tornati sui livelli pre-pandemici, pur mantenendo attivi tutti i protocolli della sicurezza anti Covid. Il personale dipendente degli uffici ha ripreso quasi totalmente l'attività in presenza, con giornate di smart working. Gli appuntamenti con le strutture caritative si sono stabilizzati sui 40/50 ogni giorno. Tutte le strutture caritative hanno ripreso l'attività con continuità.

Le relazioni con i donatori si sono svolte con regolarità. I donatori più importanti hanno confermato la loro attenzione verso il Banco della Lombardia con continuità di donazioni. Come capita ogni anno, c'è uno zoccolo duro di donatori costanti nel tempo e una rotazione tra nuovi ingressi e donatori occasionali che non ripetono le donazioni negli anni successivi.

Un importante incremento di volumi si registra nei recuperi dai supermercati (Siticibo GDO) sia frutto della ripartenza dei recuperi delle singole strutture caritative, di nuovi Punti Vendita attivati, e di quelli abbinati agli Hub di Milano ed a quello di Lipomo (CO), avviato a settembre 2020. Sono stati definiti accordi con nuove Insegne, che hanno consentito di recuperare i volumi persi con l'uscita dal mercato italiano di Auchan che nel 2019 aveva donato oltre 160 tonnellate di alimenti. Tra i nuovi donatori, oltre all'Insegna Iperal, partita sul finire del 2021 e che oggi vede attivi quattordici Punti Vendita, Banco Fresco, anch'esso partito nel 2021 con tre Punti Vendita.

Inoltre si annoverano tra i nuovi donatori tre Insegne specializzate nelle consegne a domicilio di prodotti alimentari: Deliveroo, Hello Fresh e Gerit.

E' un segnale importante che nuovi operatori appena arrivati sul mercato italiano, (normalmente iniziano tutti dalla città di Milano), ancor prima di iniziare le loro attività operative cerchino Banco Alimentare della Lombardia come partner e propongano accordi per la donazione di eccedenze e prodotti in prossimità della scadenza.

La professionalità nelle relazioni e nelle attività operative, la risposta data ai bisogni delle persone in stato di indigenza, grazie alla rete costituita con le strutture, che copre in maniera capillare tutta la Regione Lombardia, sono gli elementi riconosciuti e apprezzati di Banco Alimentare che ne fanno un partner ideale per chi si pone l'obiettivo di sviluppare una azione imprenditoriale nell'area alimentare che punti alla sostenibilità.

Nel proseguo della relazione i dettagli degli approvvigionamenti per singolo canale.

Approvvigionamenti	2020		2021		
	totale		totale	Scost/ti	%
AGEA	5.591		6.816	1.225	21,9%
Collette Locali	136		72	- 64	-47,1%
Distribuzione	3.332		3.574	242	7,3%
Giornata Nazionale Colletta	4		2.047	2.043	0,0%
Industria	5.616		4.240	- 1.376	-24,5%
Ortofrutta	502		679	177	35,3%
Siticibo GDO	2.540		3.379	839	33,0%
Siticibo Ristorazione	183		143	- 40	-21,9%
TRBA	32		3	- 29	-90,6%
<b>TOTALE</b>	<b>17.936</b>		<b>20.953</b>	<b>3.017</b>	<b>16,8%</b>

Oltre all'incremento dei volumi, il 2021 segna un miglioramento anche del mix dei prodotti recuperati, come si evince dalla piramide alimentare di quanto distribuito, messa a confronto con quella ideale del Ministero della Salute. L'obiettivo di migliorare il mix dei prodotti raccolti è una costante nell'azione di Banco Alimentare che parte dalla ricerca dei fornitori e di altre opportunità per incrementare di anno in anno le diverse categorie merceologiche al fine di avvicinarsi più possibile agli indici della piramide alimentare ideale.

Categoria	Fabbisogno Ministero	2020 (ton)	%	2021 (ton)	%
Ortaggi e Frutta	56,5%	3.438	28,3	5.608	35,8
Cereali e Tuberi	14,4%	4.119	33,7	4.867	31,1
Carne, Pesce, Uova e Legumi	6,1%	1.137	9,3	1.853	11,8
Latte e derivati	20,1%	2.544	10,8	2.350	15,0
Condimenti	2,4%	839	6,9	683	4,4
Zucchero	0,5%	127	1,0	285	1,8
		<b>12.204</b>		<b>15.646</b>	
Altri Alimentari (acqua, bevande, succhi di frutta...)		5.235		4.830	
Non Alimentari		497		477	
<b>TOTALE</b>		<b>17.936</b>		<b>20.953</b>	

### AGEA

Negli ultimi due anni, AGEA ha mantenuto le consegne pressoché in linea con le previsioni di fabbisogno stimate e richieste ad inizio anno. Nel 2021 abbiamo ricevuto 6.816 tonnellate di prodotti (+ 1.225 tonnellate, +21,9%) su 7.000 ipotizzate. I volumi sono cresciuti significativamente a seguito dell'ampliamento di gamma messo a disposizione da AGEA.

In passato venivano prodotti gli elementi di base della dieta mediterranea: pasta, riso, salsa di pomodoro, olio, legumi in scatola etc., il limitato assortimento riduceva la possibilità di richiedere maggiori volumi, le strutture caritative non erano in grado di assorbirli e distribuirli.

Dal 2021 la lista dei prodotti prenotabili è stata ampliata, sono stati aggiunti: minestrone, caffè, spezzatino, mortadella e cotechino, passata di pomodoro, crema di nocciole spalmabile, croissant e crostatine, polli surgelati, prodotti senza glutine, pastine per l'infanzia.

L'ampliamento di gamma ha consentito di migliorare la rotazione dei prodotti sia nei nostri magazzini, sia in quelli delle strutture caritative, che hanno potuto dare ai propri assistiti una borsa di spesa più ampia e assortita.

Ricordiamo che la nostra Associazione è un ente di secondo livello, a garanzia della finalità delle cessioni presso le Strutture Caritative partner. Si limita a comunicare il proprio fabbisogno dei singoli prodotti, cura lo stoccaggio e la distribuzione alle strutture caritative accreditate per AGEA. Inoltre Banco Alimentare, come da indicazioni del Ministero, in collaborazione con le singole strutture caritative, si occupa dell'accertamento dei requisiti dei beneficiari.

A partire dal 2020 il Ministero ha attivata una piattaforma in cui vengono caricati tutti i prodotti che le strutture ritirano presso il magazzino di Muggiò. Nella stessa piattaforma le strutture caritative devono scaricare i prodotti man mano che li distribuiscono ai loro assistiti. I rapporti con AGEA sono tenuti da Fondazione Banco Alimentare.

### **Industria**

Il dato consuntivo dei recuperi dal canale industria, nel 2021 è stato di 4.240 tonnellate. Pur in calo di volumi rispetto al 2020, escluso AGEA, l'industria rimane il primo canale di recupero di alimenti. Il calo significativo di -1.376 tonnellate rispetto al 2020, ci riporta nell'area dei volumi del 2019 (4.961 tonnellate). È sceso anche il numero dei donatori: da 213 del 2020 a 162 del 2021. Nel 2020, agli inizi della pandemia, in uno dei tanti provvedimenti di contrasto al Covid 19, il Governo prevede un incentivo per chi sosteneva con donazioni le Onlus impegnate nel contrasto alla povertà conseguenza della pandemia, consentendo la deduzione fiscale dell'intero valore dei prodotti donati a fini di sostegno sociale. Questa possibilità di beneficio fiscale fu da noi divulgata alle aziende nostre partner più importanti e ne scaturirono donazioni aggiuntive di prodotti a pieno valore commerciale. Altre aziende vollero dimostrare la loro vicinanza facendo donazioni aggiuntive rispetto ai dati storici. Nel 2021 queste agevolazioni non sono state riproposte e le donazioni sono tornate ai livelli medi storici, con conseguenti forti scostamenti rispetto all'anno precedente: Parmalat -84 tonnellate, Bolton Rio Mare -48 tonnellate, Granarolo -30 tonnellate.

Molte aziende, nel 2020, causa l'improvvisa chiusura di esercizi pubblici, della ristorazione e dell'intrattenimento, si trovarono con eccedenze di prodotti e fecero donazioni non programmate. Alcune aziende, sulla spinta emotiva dello sviluppo della pandemia e delle drammatiche conseguenze per una fascia di popolazione già di per sé fragile, effettuarono spontaneamente le loro donazioni.

Ultimo ma non meno importante, a seguito del forte cambiamento di mercato generato dal Covid, dell'aumento delle materie prime, molte aziende hanno rivisto i propri modelli produttivi, la politica delle scorte, tutto per generare una gestione d'impresa sempre più efficiente. Come sempre ai cali di volumi di alcune aziende si riscontra la crescita di altre. Nel 2021 pastificio Rana ha incrementato i volumi per 55 tonnellate, Ali Big per 24 tonnellate, solo per citarne alcune.

Per dare sostegno ai produttori di formaggi freschi delle valli lombarde: quartirolo, taleggio e casera, Regione Lombardia nel 2020 ha emanato un bando: "Io Mangio Lombardo", per favorire la continuità di produzione di queste aziende, mediamente piccole, fortemente colpite dalla chiusura della ristorazione, promuovendo produzioni da destinare a fini di sostegno sociale. Siamo stati scelti da alcuni produttori come partner per la distribuzione di questi prodotti: abbiamo raccolto 84 tonnellate di formaggi. Essendo prodotti freschi avevano scadenze a breve, massimo tre mesi. Abbiamo definito un piano di consegne con i nostri partner che ci ha consentito di distribuirli dal mese di marzo a settembre 2021.

Da una analisi delle categorie merceologiche, il maggiore calo dei volumi si è verificato nelle bevande e succhi di frutta – 800 tonnellate. Su tale tipologia di prodotti, volutamente sono stati fatti meno ritiri in previsione dell'arrivo di alimenti, in particolare AGEA, che richiedevano più spazi rispetto al passato; era antieconomico stoccare le bevande presso la piattaforma esterna. Altre tipologie in calo rispetto al 2020: biscotti e snack -98 tonnellate, latte -76 tonnellate, igiene casa -71 tonnellate.

In crescita: alimenti freschi +30 tonnellate, verdure e legumi conservati +25, formaggi +18.

### **Distribuzione**

Il numero degli operatori della Distribuzione aumenta di anno in anno, di conseguenza aumentano i volumi e migliora il mix dei prodotti recuperati. Questa crescita è significativa della sempre maggiore attenzione di tutti gli operatori della filiera alimentare contro lo spreco. È in questo

segmento della filiera che si genera, in volumi, il maggior spreco di alimenti, dopo quello delle famiglie.

Il 2021 si chiude con un raccolto di 3.546 tonnellate (+250 tonnellate, + 7,6 % rispetto al 2020); il numero dei donatori passa da 405 del 2020 a 415 del 2021.

- I numeri indicati si riferiscono agli operatori della distribuzione: grossisti, rivenditori, importatori, piattaforme online, piattaforme logistiche. In questo segmento di mercato uno spazio sempre più importante per le donazioni arriva dagli operatori delle vendite online: Cortilia ha donato oltre 200 tonnellate di prodotti, Amazon 157 tonnellate; altri donatori con volumi importanti Dole Italia 183 tonnellate, Peviani 170, M.C.srl 65, Verde Puglia 37.
- L'altra parte del canale distribuzione è: la Grande Distribuzione Organizzata, i negozi di prossimità, piccoli produttori e laboratori artigianali. Nella distribuzione la GDO rappresenta il canale più importante e il 2021 per Banco Alimentare segna un anno particolarmente interessante in termini sia di volumi recuperati, sia di incremento del numero delle Insegne coinvolte, del numero di Punti Vendita attivi, di nuove insegne che hanno scelto Banco Alimentare come partner per il recupero di prodotti ancora edibili, evitandone lo spreco e la distruzione.

Anche dal punto di vista della sostenibilità ecologica la crescita dei volumi dei recuperi GDO è un dato positivo, viene infatti evitata la distruzione, con un vantaggio ecologico. L'attività ha un peso relativo sui costi di gestione di Banco Alimentare. Gran parte delle attività sono svolte direttamente dalle strutture caritative (recuperi a Km 0).

### ***Piattaforme logistiche***

In tutto il territorio lombardo, e in particolare nell'area metropolitana di Milano e nelle zone limitrofe, sono attive molte piattaforme logistiche che fungono da magazzini locali per la distribuzione di prodotti alimentari sia per alcune industrie di trasformazione che per la GDO. Anche in queste strutture si generano eccedenze che, se non recuperate, verrebbero distrutte. Nel 2021 abbiamo recuperato alimenti da 26 Piattaforme Logistiche, per un totale di 1.605 tonnellate.

### ***Ortomercato Milano***

L'attività di recupero dall'Ortomercato di Milano, già ripresa nella seconda parte del 2020, è proseguita nel 2021. Solitamente i nostri volontari fanno la raccolta delle donazioni tre giorni alla settimana: martedì, mercoledì e giovedì. L'attività si è svolta regolarmente, nel rispetto delle norme sanitarie vigenti in Ortomercato. Nell'arco dell'anno sono state raccolte 115 tonnellate di frutta e verdura, rispetto alle 77 del 2020. Anche se c'è stato un significativo recupero sui dati 2020, è un numero molto inferiore a quanto recuperato nel 2019 quando avevamo raccolto 355 tonnellate.

La riduzione è dovuta a minori quantità donate dagli operatori, ad una maggiore attenzione alla qualità dei materiali da trasferire a Muggiò, ed è conseguente anche alla crescita dei volumi donati dalle cooperative di produzione (Ortofrutta, che sarà illustrata a seguire), prodotti per tipologia più facili da gestire per le strutture caritative e per il nostro magazzino. Gli operatori che ci hanno donato i prodotti sono stati 53.

Lo scorso anno abbiamo partecipato ad un bando di Fondazione Cariplo, area ecologia, "*Call for Ideas Foody zero sprechi*", per lo sviluppo di un progetto di ottimizzazione delle eccedenze del Mercato Agroalimentare (Ortomercato). In collaborazione con l'Università Statale e l'Associazione Recup, abbiamo sviluppato il progetto VALORE (VALorizzare le LOGiche del REcupero). Il progetto prevede di realizzare un magazzino all'interno di Ortomercato, dove far confluire tutti i recuperi fatti giornalmente dai grossisti, qui fare la selezione dei prodotti, dividendoli tra: prodotti da distribuire alle strutture caritative, che potrebbero ritirare in loco senza dover portare i prodotti recuperati a Muggiò, prodotti da destinare ad altri usi alimentari, prodotti per l'alimentazione

zootecnica ed infine prodotti per la produzione di compostaggio. L'apporto dell'Università con la facoltà di Scienze Agrarie e Alimentari e Scienze e tecnologie, è di elaborare una serie di studi sia sui prodotti che su sistemi di rilevazione delle caratteristiche organolettiche, di maturazione, di strumenti per le rilevazioni dei recuperi e distribuzione dei prodotti raccolti.

### **Ortofrutta**

Dopo un anno complicato per le Cooperative di produzione agricola, il 2021 ha avuto uno svolgimento più regolare e di conseguenza anche le donazioni sono state più continue e assortite. Nell'anno abbiamo recuperato 679 tonnellate di frutta rispetto alle 502 del 2021 (+177 tons, +35,3%), i donatori sono 23 rispetto ai 27 dell'anno precedente. Anche se in presenza di incentivi economici previsti dalla Comunità Europea per le donazioni a scopo di beneficenza, gli operatori, in base all'andamento delle produzioni stagionali, decidono se donare i prodotti che considerano in eccedenza rispetto all'assorbimento di mercato o che presentino caratteristiche non accettate dal mercato.

### **Recupero e distribuzione di prodotti specifici per l'alimentazione di categorie più fragili**

Come sempre, particolare attenzione è stata riservata alla ricerca di alimenti per le persone più fragili: i bambini e portatori di intolleranze alimentari.

Consci che una non corretta alimentazione nei primi anni di vita possa generare problemi di crescita e di salute che si possono protrarre nel tempo, la ricerca degli alimenti per l'infanzia è stata sempre ai primi posti degli approvvigionamenti.

Il rapporto con i donatori di alimenti per l'infanzia si è consolidato nel tempo e possiamo fare affidamento sulla continuità delle loro donazioni. (Hipp, Mellin, Humana, Heinz). Nel 2021 è proseguita l'iniziativa di sostegno ai bambini in periodo di svezzamento (4-18 mesi) partita alla fine del 2020 in collaborazione con MadreNatura, azienda specializzata nella produzione di alimenti bio per l'infanzia. L'iniziativa ha coinvolto un centinaio di bambini della provincia di Lodi. La scelta del territorio è stata fatta da MadreNatura che ha una unità operativa in provincia di Lodi. Oltre ai prodotti destinati allo svezzamento MadreNatura ha avviato una iniziativa di raccolta alimenti, in particolare "La crema di cereali" attraverso il proprio shop online e la collaborazione dei Punti Vendita Prenatal. Per ogni acquisto di prodotti MadreNatura donava a Banco Alimentare una confezione di crema di cereali da 300 grammi, con un tetto massimo totale di 10.000 confezioni. Nel rapporto con MadreNatura, sia per lo svezzamento che per la crema di cereali, sin dall'inizio del progetto, è stato coinvolto anche il Banco dell'Abruzzo che ha potuto beneficiare delle stesse donazioni.

Altra iniziativa è stata sviluppata con Mellin. Lo shop on line di Mellin ha proposto 3 box di diverso assortimento di prodotti. Per ogni box acquistato dal consumatore Mellin regalava un analogo box a Banco Alimentare.

Di seguito il riepilogo delle quantità di prodotti per l'infanzia donati e distribuiti nel 2021:

tipologia prodotti	quantità recuperata (Kg)
latte infanzia	15.047
omogeneizzati	50.902
altri alimenti infanzia	57.839
<b>Totale</b>	<b>123.788</b>

Analogamente è stata posta per la raccolta di prodotti per chi soffre di intolleranze alimentari. Nell'anno abbiamo raccolto 92,8 tonnellate di prodotti, da aziende specialistiche: Alce Nero, Dr Scharr, Giuliani. I prodotti sono stati distribuiti con priorità alle associazioni che hanno segnalato queste esigenze, il resto è stato inserito nella distribuzione giornaliera.

### ***Attività di micrologistica***

#### **a) Programma Siticibo GDO**

Da quando è partita l'iniziativa del recupero dai supermercati, Siticibo GDO, l'obiettivo è sempre stato: valorizzare le risorse del territorio a sostegno degli indigenti ed evitare lo spreco.

Man mano che l'attività si è sviluppata è stato possibile far emergere anche altri valori: l'importanza di costituire una rete di solidarietà, promuovere cittadinanza attiva attraverso il volontariato, migliorare il mix dei prodotti donati agli assistiti con l'aggiunta di prodotti freschi più frutta e verdura ai prodotti secchi che le strutture ritirano dal magazzino di Muggiò e/o che raccolgono da iniziative locali.

Non è stato semplice far passare il valore dei prodotti freschi recuperati dai supermercati come opportunità in più per aiutare gli assistiti, come valore sociale dell'iniziativa, di riduzione dello spreco. Le resistenze erano motivate dalle difficoltà di reperire volontari disponibili a fare i ritiri dai supermercati, attrezzature necessarie per la conservazione del fresco in attesa della distribuzione, formazione dei volontari sul trattamento dei prodotti freschi e la catena del freddo, facile deperibilità dei prodotti, maggior lavoro da fare.

Anche se lentamente, l'iniziativa si è sviluppata in questi ultimi anni.

Oggi è considerata dalle strutture caritative una fonte importante di recupero e un'opportunità per migliorare il mix dei prodotti messi a disposizione dei propri assistiti.

I volumi recuperati hanno segnato una crescita continua, a parte il 2020, frenato dai problemi della pandemia: la crescita d'interesse delle strutture nasce dall'aumento del bisogno e dal maggior numero di persone che chiedono aiuto. Il supporto che Banco Alimentare fornisce si declina in termini di formazione per i volontari, nella collaborazione nell'accompagnare le strutture su tale percorso, nell'essersi resi disponibili ad allargare il numero delle Insegne con le quali fare convenzioni, nella maggiore sensibilità delle Insegne alla lotta allo spreco e nella maggior attenzione ai bisogni del territorio.

Banco Alimentare definisce gli accordi con le direzioni delle Insegne, contatta nei territori le strutture caritative che potrebbero essere interessate, verificata la disponibilità, mette in contatto la struttura caritativa con il supermercato per definire giorni e ore dei ritiri e facilitare così l'avvio dei recuperi. Se la struttura caritativa non è già convenzionata con Banco Alimentare, provvede a fare una convenzione per il solo recupero dai supermercati, programma con la struttura un incontro formativo per i suoi volontari sulla gestione dei prodotti alimentari (HACCP), informa la struttura sui prodotti che si possono ritirare e sulle procedure da rispettare.

I prodotti recuperabili sono prevalentemente prodotti freschi: latte, derivati del latte, frutta e verdura, pane e prodotti da forno, prodotti in vaschette a libero consumo. Ogni giorno i Punti Vendita ritirano dagli scaffali prodotti ancora edibili, che per ragioni commerciali non vogliono più proporre alla vendita. Tutti questi prodotti, se non recuperati verrebbero distrutti. Oggi i prodotti vengono messi a disposizione 2/3 giorni prima della scadenza, in alcuni casi addirittura il giorno prima della scadenza; la logistica di recupero e distribuzione quindi deve essere veloce. In considerazione del breve tempo residuo per la distribuzione dei prodotti nel contattare la struttura per avviare il recupero da un nuovo supermercato, si cerca di individuare strutture che sono a breve distanza dal punto vendita. Possiamo definire questi recuperi a Km 0.

L'attività di Siticibo GDO si svolge sotto la totale responsabilità di Banco Alimentare Lombardia, dalla presa di contatto con la direzione delle Insegne, all'abbinamento punto vendita/struttura caritativa. Continua con la raccolta e conservazione di tutte le bolle DDT emesse dal singolo Punto

Vendita e trimestralmente elabora ed invia ai donatori la documentazione fiscale, nel rispetto della normativa di cui alla legge 166/16, (legge Gadda).

Banco Alimentare, nel coordinamento dell'attività Siticibo GDO, si avvale della collaborazione di dieci volontari, definiti Supporter, che hanno il compito di mantenere continue relazioni sia con i supermercati che con le strutture caritative coinvolte nei recuperi. L'obiettivo è facilitare la triangolazione Banco Alimentare/Supermercato/ Struttura Caritativa, perché le attività di recupero si svolgano con regolarità, ci siano buone relazioni tra punti vendita e struttura, individuare nuovi supermercati per ampliare la copertura del territorio e favorire l'avvio di nuovi abbinamenti strutture/supermercati, verificare che siano rispettate le indicazioni per garantire recuperi sicuri in termini di rispetto della catena del freddo e conservazione dei prodotti.

Negli ultimi anni i recuperi del programma Siticibo GDO hanno fatto registrare una costante crescita di volumi e di mix dei prodotti recuperati. Tutto ciò a vantaggio di una "borsa della spesa" più assortita, da donare alle famiglie indigenti.

Nel 2019 in collaborazione Esselunga e Università Statale, facoltà Scienze Agrarie e Alimentari, abbiamo definito un protocollo per poter ritirare tutti i prodotti disponibili, anche la carne nelle vaschette a libero servizio. Questa opportunità al momento è riservata solo agli hub, dove i recuperi sono fatti da nostro personale strutturato e possiamo garantire tutte le attività e controlli previsti dal protocollo.

Dopo un anno veramente difficile per Siticibo GDO, causa pandemia: i protocolli Covid delle Insegne non consentivano i recuperi e le strutture caritative, impossibilitate ad avvalersi di volontari over 65 e ad applicare i protocolli di prevenzione previsti dai DPCM, avevano sospeso sia i recuperi che la distribuzione, nel 2021 le attività sono tornate regolari.

È stato quindi possibile consolidare i rapporti con le Insegne già attive, abbinare nuovi punti vendita, accogliere la richiesta di altre strutture. I rapporti con l'Insegna Iperal, iniziati sul finire del 2020, si sono sviluppati nel corso del 2021, a fine anno abbiamo attivi i recuperi in quattordici Punti Vendita.

Abbiamo potuto definire accordi con altre Insegne donatrici: PAM Panorama, Hello Fresh, Banco Fresco, Gerit, Deliveroo.

Un contributo importante alla crescita dei recuperi dai supermercati è arrivato sicuramente dai quattro hub attivi: tre a Milano ed uno a Lipomo (CO). Globalmente gli hub hanno recuperato 376 tonnellate di alimenti da 42 supermercati. Le Insegne attive nel 2021 sono 22.

A chiusura 2021 i punti vendita attivi sono 354, le strutture coinvolte 215. Le quantità di alimenti recuperate 3.379 tonnellate (+839 tonnellate rispetto al 2020, +33,0%).

Anche nel 2021 è continuato il "Progetto Pane", iniziativa avviata nel 2019 in collaborazione con Esselunga. Ogni sera la logistica di Esselunga recupera il pane rimasto invenduto nei Punti Vendita della città di Milano e lo convoglia presso la propria piattaforma logistica di Pioltello. La mattina successiva, entro le ore 9,00 il pane recuperato viene consegnato al magazzino di Muggiò, dove sono in attesa i furgoni delle strutture caritative che ritirano il proprio fabbisogno per la giornata. Ogni giorno vengono recuperati e distribuiti circa 600 Kg di pane fresco che verrà consumato entro le 24 ore dalla produzione.

## **b) Empori Solidali**

### *Cinisello Balsamo*

È continuato il sostegno all'Emporio Solidale; oltre al ritiro mensile dei prodotti secchi, ogni lunedì i volontari dell'Emporio ritirano presso il magazzino di Muggiò i prodotti freschi, per garantire un buon assortimento con continuità. L'Emporio assiste oltre 150 famiglie.

## Abbiategrosso

Anche nel 2021 l'Emporio Solidale di Abbiategrosso, iniziativa avviata dalla Caritas locale in collaborazione con il Comune, ha potuto contare sul sostegno di Banco Alimentare Lombardia. Ritirano i prodotti secchi dal magazzino di Muggiò una volta al mese, i prodotti freschi una volta a settimana. Per incrementare le quantità di prodotti freschi da distribuire ai propri assistiti è stata data l'opportunità di recuperare i prodotti anche da un Punto Vendita GDO della loro zona.

### c) Siticibo Ristorazione

Siticibo Ristorazione nasce come risposta ai bisogni delle persone in difficoltà. La richiesta di cibo è la prima e giornaliera necessità per chi si trova a dover affrontare i problemi che derivano da una difficile condizione economica. Siticibo individua i luoghi di probabili sprechi, come le grandi mense, chiede la disponibilità a collaborare per fini di solidarietà e si impegna a ritirare giornalmente le eventuali eccedenze che poi devolve a chi ne ha fatto richiesta, garantendo l'igiene e, ove necessario, la catena del freddo. In tal modo, contrastando la povertà, favorisce gli obiettivi di sviluppo sostenibile, evitando la creazione di rifiuti alimentari ancora edibili, ma attiva anche un'educazione ad un moderato consumo e una produzione responsabile. I contatti giornalieri favoriscono una migliore conoscenza del territorio e una relazione stretta con le Strutture Caritative, le aziende e le amministrazioni comunali locali. Ciò agevola la possibilità di partnership nell'organizzare iniziative o progetti sul territorio, quali, a titolo di esempio, le presenze attive di personale aziendale o di enti caritativi durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare o collette interne alle aziende.

L'attività di Siticibo anche per l'anno 2021 è stata notevolmente influenzata dalla pandemia COVID-19.

Le ristrettezze richieste dalle normative per arginare il diffondersi del virus continuano a limitare le attività aziendali che, ove è possibile, mantengono, come l'anno precedente, il lavoro a distanza alleggerendo la presenza del personale in azienda e di conseguenza diminuendo in modo significativo anche l'accesso alle mense. Ove le mense aziendali continuano l'attività, la presenza degli avventori è limitata dai distanziamenti previsti generando una minore e più controllata frequenza che consente ai gestori una migliore e più oculata amministrazione delle possibili eccedenze. Ancora pochi ambiti fanno eccezione. Il più significativo è Milano che ha potuto continuare a raccogliere da 24 mense porzioni di cibo cotto. Varese, Provincia di Varese, Bergamo, Pavia e Como stanno riprendendo a fatica i recuperi dalle mense. Il totale delle porzioni raccolte è stato comunque importante, di 302.822 porzioni di cibo cotto (pari a 45,42 tonnellate) oltre a 97 tonnellate tra pane, frutta e altri prodotti recuperati anche da donatori occasionali a causa Covid-19. Anche il recupero da eventi è stato possibile solo a fine anno quando sono ripartite alcune fiere e saloni di importanza internazionale.

	2021	2020	2019
<b>N. MENSE AZIENDALI</b>	32	79	96
<b>N. REFETTORI SCOLASTICI/UNIVERSITA'</b>	34	144	140
<b>SOCIETA' RISTORAZIONE – CENTRI DI COTTURA</b>	19	25	30
<b>N. HOTEL/ NEGOZI/ CATERING/ EVENTI</b>	24	17	34
<b>OCCASIONALI</b>	51	50	12

In campo scolastico, che negli anni precedenti era luogo di raccolta di pane e frutta, Siticibo ha ancora difficoltà a rioccupare gli spazi persi con la pandemia. I numerosi Enti che, in seguito agli accordi stipulati dal Banco Alimentare, si recavano alle scuole per ritirare le eccedenze di pane e frutta, sono ancora in attesa di riprendere l'attività.

Siticibo Milano in seguito agli accordi con Milano Ristorazione è riuscita a impostare l'attività di recupero osservando ulteriori regole e restrizioni per accedere alle mense scolastiche. I recuperi di pane e frutta nell'anno scolastico 2020/2021 si sono attivati da gennaio a giugno, tranne un periodo di stop e didattica a distanza nella primavera 2021, e poi a partire da settembre con il nuovo anno scolastico. Hanno collaborato 31 istituti e Siticibo è riuscita così a distribuire 4,3 tonnellate di pane e 13,4 di frutta.

Interessante l'attività svolta in collaborazione con McDonald's che si è resa disponibile ad offrire dai loro punti vendita disposti su tutto il territorio regionale, pasti caldi composti da un doppio CheeseBurger, un frutto e acqua naturale confezionati in sacchetti da distribuire alle persone.

E' stata l'occasione per incontrare e sentire parecchi Enti lombardi, ascoltare le loro difficoltà e offrire loro, nelle condizioni di ristrettezze Covid, un pasto caldo.

La struttura versatile di Siticibo e la conoscenza del territorio hanno permesso di organizzare in tempi brevi una rete di raccolta in tutta la regione rispondendo al gradimento che gli Enti avevano manifestato all'originale proposta. A partire da gennaio, per tre mesi una volta la settimana le strutture caritative dotate di termo box, previo accordi intercorsi con il Banco Alimentare, si sono recati nei diversi punti vendita McDonald's per ritirare gratuitamente pasti caldi in quantità necessaria ai loro assistiti. Al programma hanno partecipato 33 Strutture Caritative su tutto il territorio regionale.

Una iniziativa assolutamente nuova è stata la produzione di pasti completi da parte di un catering brianzolo, Europarty, finanziata completamente da una società privata: Stella Group. Sono stati consegnati 4596 pasti dal 5 ottobre al 5 dicembre per 5 strutture caritative della bassa Brianza che assistono un totale di 180 persone.

Considerando l'attività di Siticibo unicamente sotto l'aspetto numerico, dobbiamo evidenziare negli ultimi anni, che corrispondono con l'inizio della pandemia, un calo sensibile dei recuperi e della relativa distribuzione del cibo fresco.

I costi di gestione, caratterizzati da poche spese fisse, rimangono tuttavia proporzionati alle attività di recupero legate all'utilizzo dei furgoni. In tal caso i benefici (valore degli alimenti recuperati) sono di molto superiori ai costi. Inoltre una struttura come il Banco Alimentare non può non disporre di un organismo agile che abbia le qualità e le caratteristiche per il recupero e la distribuzione di cibo fresco e cucinato. L'alto valore degli alimenti che recupera e distribuisce Siticibo garantiscono un equilibrio alimentare e una conseguente vita sana a quei gruppi vulnerabili della popolazione che non riescono ad accedere ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti.

Di seguito una tabella riepilogativa dei dati relativi ai recuperi effettuati negli ultimi anni da Siticibo. Occorre segnalare che i dati relativi all'anno 2020, a causa della pandemia e delle restrizioni imposte dalla normativa anti Covid, si riferiscono a soli due mesi, in cui è stato possibile effettuare l'attività di recupero e distribuzione.

<b>SITICIBO RISTORAZIONE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Strutture Caritative Beneficiarie	136	137	136	101
Piatti Pronti	424.273	492.822	159.950	302.822
Tonnellate di Frutta e Pane	192	174	40	47
Totale Tonnellate prodotti	267	257	182	143
Furgoni Siticibo Ristorazione	-	9	9	9

### ***Altre aree di intervento: Reti Territoriali***

Un ruolo importante nell'evoluzione del modello organizzativo dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia, lo hanno avuto le Reti Territoriali. Essere più vicini al bisogno, creare nuove opportunità di recupero, di intercettazione dei bisogni emergenti, sviluppare una relazione territoriale e generare cittadinanza attiva. Il concetto di rete fa sì che le Strutture del territorio si coinvolgano a vicenda in un clima di fattiva collaborazione.

Nel corso del 2021 abbiamo consolidato le attività iniziate negli anni precedenti in particolare quelle degli hub di più recente attivazione: Milano Via Bassini e Lipomo (CO), gli altri due Hub di Milano città: Via Umiliati e Via Borsieri hanno continuato la loro attività e recuperati i volumi persi nel 2020 a seguito della pandemia.

#### *Rete Territoriale di Cinisello Balsamo*

La rete territoriale di Cinisello partita nel 2015, continua ad essere un punto di riferimento per le strutture caritative per poter disporre di prodotti freschi da distribuire ai propri assistiti, in aggiunta ai secchi recuperati dal magazzino di Muggiò.

Nel corso del 2021, anche per rispondere alla crescente richiesta da parte delle strutture caritative, abbiamo messo a disposizione altri supermercati. Il recupero è fatto da volontari della Fondazione Cumse, utilizzando un furgone refrigerato della stessa Fondazione. I prodotti recuperati, a rotazione nei giorni della settimana, vengono consegnati ad una struttura caritativa che provvede a distribuirli nel pomeriggio. Le quantità recuperate e distribuite nel 2021 sono state 48 tonnellate.

#### *Rete Territoriale di Rho*

La Rete di Rho continua con successo la sua attività di raccolta di prodotti freschi dai supermercati. Attualmente i recuperi avvengono da nove Punti Vendita di diverse Insegne e nell'anno sono state recuperate 80 tonnellate di prodotti freschi, pane e derivati, prodotti da forno etc. Continuano le donazioni da parte di un panificio e un grossista di frutta. I prodotti vengono recuperati con un furgone refrigerato, messo a disposizione dal Banco Alimentare, portati in locali attrezzati di frigoriferi per garantire la continuità della catena del freddo. I locali sono stati messi a disposizione dal Comune di Rho. I prodotti vengono distribuiti quattro giorni alla settimana alle famiglie segnalate da Caritas.

Tutte le attività, sia raccolta che distribuzione, sono svolte da volontari dell'Associazione Briciole di Pane.

#### *Reti Territoriali Milano Città*

L'iniziativa degli hub nasce nel 2017 grazie al progetto QuBi di Fondazione Cariplo che si poneva come obiettivo il contrasto alla povertà minorile, alimentare e non solo, nella città di Milano. La localizzazione dei primi due hub fu determinata dal numero di minori assistiti dalle strutture caritative convenzionate con Banco Alimentare che risultarono essere nei Municipi 4 e 5 (area Sud-Est) e nei Municipi 8 e 9 (area Nord-Ovest). Di conseguenza gli hub furono localizzati in Via Umiliati (Ponte Lambro) e Via Punta Licoso (zona Cimitero Maggiore).

I due Hub, locali di superficie intorno ai 100 mq, sono stati attrezzati e dotati di celle frigorifere, scaffalature e ciascuno di un furgone refrigerato. Per la gestione furono assunte due persone, uno per hub, per poter garantire la continuità dei recuperi. In contemporanea ci fu una ricerca di volontari nei due territori per le attività operative di ricevimento e distribuzione dei prodotti. Furono contattati supermercati che in quel momento non erano convenzionati con Banco Alimentare, in modo di allargare la base dei donatori.

Nello sviluppo del progetto degli hub furono individuate alcune opportunità:

- la distribuzione è una delle aree della filiera agroalimentare che genera più sprechi. Per ragioni commerciali i prodotti vengono tolti dagli scaffali qualche giorno prima della scadenza e avviati alla distruzione. Questi alimenti, se recuperati potrebbero essere un sostegno per gli indigenti. Poiché i giorni prima della scadenza sono pochissimi, 2-3, occorre una logistica efficiente che li faccia arrivare sul tavolo delle famiglie bisognose in tempo utile;
- avere un controllo diretto di tutte le fasi dell'attività, il recupero, la conservazione e la distribuzione: per garantire la tracciabilità e la sicurezza alimentare;
- allargare la base del recupero e poter distribuire maggiori quantità e un mix di prodotti più assortiti in aggiunta ai secchi ritirati a Muggiò; recuperare da più punti vendita e convogliare tutto in un solo luogo, consente di preparare dei lotti assortiti da consegnare alle Strutture. I prodotti sono prevalentemente freschi: latte, derivati del latte, frutta e verdura, pane e prodotti da forno, prodotti in vaschette a libero consumo;
- sviluppare un concetto di rete a sostegno del territorio, promuovendo contatti tra diverse strutture, favorire uno scambio di informazioni e attivare una collaborazione tra le strutture stesse;
- promuovere cittadinanza attiva coinvolgendo volontari del territorio a sostegno dei poveri del territorio stesso.

Delle cinque opportunità quattro si sono concretizzate in pieno; la rete territoriale si è sviluppata solo parzialmente e per brevi periodi.

Nel 2020, causa pandemia, le attività degli hub sono state sospese a lungo. Dal mese di settembre 2020 sono riprese gradualmente e nel 2021 si è tornati in piena attività operativa

Tutti i prodotti recuperati nel corso della mattinata vengono portati negli hub, i freschi conservati in cella frigo.

E' stato definito un calendario settimanale delle strutture che ritirano i prodotti. In base agli appuntamenti vengono preparati i lotti da consegnare e negli orari definiti le strutture vengono a recuperare quanto preparato. Il vantaggio per le strutture è di poter ritirare i prodotti il giorno della distribuzione e consegnarli prima della scadenza. Le strutture che distribuiscono ai loro assistiti un giorno alla settimana, o ancora meno di 4 giorni nel mese, non potrebbero accedere ai recuperi direttamente dai supermercati.

Considerati i buoni risultati raggiunti con i primi due hub, appurato che l'iniziativa era molto apprezzata dalle strutture caritative e le quantità di prodotti freschi recuperati importanti, nel 2020 è stato aperto un terzo hub nella città di Milano con il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Carugate, e uno a Como (Lipomo) finanziato con la partecipazione ad un bando di Regione Lombardia.

Il nuovo hub di Milano città è stato aperto in zona Lambrate e coinvolge le strutture residenti nei Municipi 2 e 3. Quello di Como le strutture della città e altre del territorio limitrofo.

Anche queste due nuove iniziative hanno avuto un importante impatto per il sostegno dei poveri nei territori di riferimento, sia per le quantità recuperate che per il mix dei prodotti salvati dalla distruzione e distribuiti.

In particolare l'hub di Lipomo ha avuto un grande impatto nel territorio per il sostegno dato agli indigenti e come promozione di una rete di solidarietà che ha coinvolto, oltre ai supermercati: negozi di prossimità, laboratori artigiani; è stato spunto per iniziative di raccolta di donazioni da parte dei consumatori, come il panettone sospeso, la colomba sospesa, piattino sospeso, piatti di cibo cucinato e conservato in atmosfera modificata, etc.

Un impatto molto positivo nel mix dei prodotti recuperati lo ha avuto il progetto sviluppato con una importante Insegna GDO e con l'Università Statale di Milano, Facoltà di scienze Agrarie e Alimentari, e Facoltà di Scienze e Tecnologie della Ristorazione sul controllo della catena del freddo dal ritiro dei prodotti alla consegna alle strutture caritative. Grazie a questa iniziativa il

donatore ha autorizzato l'ampliamento dei prodotti da donare, in sintesi tutti i prodotti escluso il pesce e la pasticceria farcita.

L'hub di Via Borsieri è stato meta di visite organizzate dal Comune di Milano e da Regione Lombardia con loro ospiti, prevalentemente stranieri, per far conoscere un modello innovativo per combattere lo spreco alimentare e dare sostegno ai poveri.

Il valore dell'iniziativa degli hub per le finalità sopra descritte, sostenuto dal Comune di Milano, ha avuto un riconoscimento internazionale estremamente prestigioso: Earthshot Prize ideato e promosso dal principe William d'Inghilterra, attraverso The Royal Foundation.

Il premio si pone l'obiettivo di trovare 50 idee valide per salvare il pianeta terra entro il 2030. Alla prima edizione sono arrivate oltre 750 candidature da tutto il mondo.

Agli hub è stato assegnato il premio "**un mondo senza sprechi**". Il Comune di Milano riceverà circa un milione di euro da investire per sviluppo del progetto degli hub e per contenere gli sprechi alimentari.

A seguire una sintesi dei numeri 2021 degli hub.

Sintesi dati anno 2021									
HUB	totale recuperi Kg	Valore € alimenti recuperati	PV attivi	Volontari coinvolti	personale strutturato	Strutture beneficiarie	Minori	Adulti	Totale assistiti
Borsieri	100.644	301.932	11	9	1	22	610	2.715	3.325
Umiliati	73.853	221.559	10	4	1	15	1.548	3.442	4.990
Bassini	70.126	210.378	11	6	1	11	707	3.838	4.545
Lipomo (CO)	131.176	393.528	12	13	0	24	126	2.432	2.558
<b>Totale</b>	<b>375.799</b>	<b>1.127.397</b>	<b>44</b>	<b>32</b>	<b>3</b>	<b>72</b>	<b>2.991</b>	<b>12.427</b>	<b>15.418</b>

Le tipologie dei prodotti raccolti sono evidenziate nella tabella sottostante:

Recuperi 2021 - categorie merceologiche Kg	
verdura fresca	146.453
frutta	78.328
pane fresco	31.835
latte	25.679
carne	20.352
yogurt	16.583
bevande	14.936
diversi secco	11.220
formaggio	9.114
pasticceria	8.368
pasta & riso	6.635
diversi fresco	6.296
<b>Totale</b>	<b>375.799</b>

## Collette alimentari aziendali

Lo scorso anno molte aziende, sulla scia dei problemi sociali conseguenti la pandemia, organizzarono collette di raccolta cibo donare a Banco Alimentare a sostegno dei poveri. Altre convertirono le strenne natalizie in donazioni di prodotti a Banco Alimentare, le quantità raccolte furono 136 tonnellate. Fortunatamente la situazione generale è migliorata e queste iniziative non si sono ripetute nel 2021: da qui un calo significativo delle quantità di cibo raccolte, apri a 72 tonnellate.

Di seguito le aziende che hanno promosso le iniziative: Bayer, Cobre, PwC, Bonduelle, Raben Sittan, Syngenta, Lear, Segesta, UL-International.

Una menzione particolare merita una iniziativa di una sig.ra francese, Marion, residente a Milano. Già lo scorso anno, in prossimità del Natale aveva iniziato una raccolta di "Scatole di Natale" tra i suoi conoscenti e consegnate al Banco Alimentare per la distribuzione alle associazioni con bambini. La scatola può contenere giocattoli, capi di abbigliamento o altro materiale da regalare ai bimbi. Nel 2021 la Signora Marion ha organizzato nuovamente l'iniziativa delle "Scatole di Natale", riscuotendo un notevole successo: sono arrivate tantissime scatole, equivalenti a 3.150 chilogrammi di prodotti, in gran parte giocattoli. Le "Scatole di Natale" vengono unite ai ritiri che le strutture fanno a Muggiò.

## Colletta alimentare

*Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.* La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nel 2021 ha ripreso a tenersi in presenza, organizzata l'ultimo sabato di novembre, con una grande partecipazione di volontari. Nel 2020 infatti, a causa della pandemia, era stata sostituita da una colletta "dematerializzata". Il consumatore nei supermercati poteva acquistare un articolo virtuale (una card con un codice a barre, presente nel negozio), scegliendone l'importo che veniva poi accumulato da ogni catena della GDO che aderente all'iniziativa ed è stato da queste poi trasformato in alimenti destinati al Banco Alimentare.

E' stato possibile in questo modo mantenere la consuetudine di questo evento, atteso da molte persone, e consentire a tutti di dare un contributo a favore delle persone bisognose. Con questo metodo, si sono comunque mobilitati molti volontari nella fase organizzativa e in iniziative promozionali.

Nel 2021 la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare ha ripreso a tenersi in presenza, coinvolgendo in Lombardia oltre 40.000 volontari, 1.641 punti vendita della grande distribuzione raccogliendo 1.759 tonnellate di cibo.

Di seguito le tipologie di alimenti e prodotti raccolti durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare in Lombardia e la suddivisione delle quantità raccolte tra le province lombarde.

Tipologia di Prodotti	Quantità raccolte (Kg)
Tonno in scatola	97.199
Carne in scatola	17.621
Pelati	321.528
Legumi in scatola	356.899
Olio	101.127
Omogeneizzati	121.976
Alimenti Infanzia	40.331
Pasta	364.369
Riso	100.210
Zucchero	33.679

Latte	55.347
Biscotti	43.538
Varie	104.989
<b>TOTALE</b>	<b>1.758.813</b>

Province	Quantità raccolte (Kg)
Bergamo	186.459
Brescia	183.409
Como	117.616
Cremona	58.288
Lecco	74.002
Lodi	23.123
Milano	557.729
Monza/Brianza	155.914
Pavia	46.198
Sondrio	55.940
Varese	268.011
Verbania	32.124
<b>TOTALE</b>	<b>1.758.813</b>

### Impatto Ambientale

Sono state 12.089, nel 2021, le tonnellate di alimenti recuperate lungo la filiera agroalimentare, Ortofrutta, Industria, Distribuzione, Ristorazione: in linea con l'anno precedente, e che hanno rappresentato il 58% di tutti gli alimenti raccolti. La percentuale è diminuita in seguito al grosso aumento dei prodotti donati dalla comunità europea. Tanto è il cibo ancora edibile che è stato salvato dal riciclo. A tale scopo Banco Alimentare della Lombardia ha calcolato la propria *impronta ecologica\**. Evitandone la distruzione, abbiamo prevenuto che si aggiungesse CO<sub>2</sub> alle 20.491 Tonnellate/ CO<sub>2</sub>eq già generate lungo la filiera produttiva; si è evitato di sprecare 19.462 milioni di litri di acqua utilizzati per produrre il cibo; 134 Km<sup>2</sup> di terreno utilizzati per la cultura; senza dimenticare il lavoro dell'uomo e l'energia impiegati per produrre, trasformare e distribuire gli alimenti. Gli alimenti sono tornati alla finalità per cui erano stati prodotti: nutrire l'uomo.

\*calcoli effettuati in base ai parametri di Fondazione BCFN (Barilla Center For Food & Nutrition)

### Strutture Caritative

I destinatari dell'azione dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia sono le Strutture Caritative che, nel sostenere persone in situazione di disagio, cercano di rispondere con priorità alle necessità di tipo alimentare. La relazione con tali enti è affidata ad un altro gruppo di volontari dell'Associazione, denominati "Visitor".

I Visitor presidiano i processi di accreditamento iniziale e di mantenimento dei rapporti nel tempo. Con tempistica annuale o biennale l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia richiede a tutte le Strutture Caritative convenzionate un aggiornamento della loro attività e del numero di assistiti per fascia di età, particolari esigenze alimentari degli assistiti, prodotti da non consegnare tipologia di mezzo di trasporto e portata.

Tutti questi dati, in particolare il numero egli assistiti e portata del mezzo di trasporto, sono necessari per una corretta gestione delle quantità, delle tipologie dei prodotti e delle esigenze dei destinatari.

Una volta individuate le condizioni della Struttura Caritativa, l'Ufficio Strutture Caritative dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia affida l'operatività al servizio logistico, che si fa carico di definire le modalità di ritiro degli alimenti e il programma dei ritiri da parte delle Strutture Caritative presso il magazzino di Muggiò o, in alcune circostanze, alle consegne alla sede delle Strutture stesse dei prodotti alimentari loro destinati.

Le procedure anti Covid 19 nel corso del 2021 hanno regolamentato l'accesso dei mezzi di trasporto per la consegna degli alimenti e del ritiro da parte delle Strutture Caritative, ma non hanno modificato le procedure di accettazione e presa in carico dei prodotti né quelle della preparazione dei pallet da consegnare alle strutture caritative.

Attraverso la stampa dei DDT dei prodotti consegnati alla Struttura, si aggiorna il magazzino e si ottiene la tracciabilità degli stessi. I ritiri sono programmati su appuntamento, tenendo conto del numero degli assistiti. L'obiettivo è cercare di assicurare una distribuzione equa, e far sì che tutti ricevano più o meno le stesse quantità di alimenti per assistito su base annua. Il giorno del ritiro presso il magazzino di Muggiò viene fissato l'appuntamento successivo, che avviene in un range temporale che varia da un minimo di 21 giorni per le Strutture con elevato numero di assistiti, ad un massimo di 63 per le Strutture con pochissimi assistiti. Questa differenziazione di intervalli di appuntamenti ci ha permesso di rendere più omogeneo il distribuito per assistito.

Analoga attenzione viene posta per garantire una gestione rispettosa delle norme sulla sicurezza alimentare (HACCP). A tutto il personale che opera in magazzino, dipendenti e volontari, viene data informativa e formazione sugli aspetti igienico sanitari in base alla specifica attività.

Su questo aspetto della sicurezza alimentare sono stati proposti e portati a termine numerosi corsi fatti via da remoto con un ottimo successo di partecipazione.

La presa in carico sul sistema informativo delle entrate garantisce la tracciabilità dei prodotti in ingresso e in uscita e permette di avere il controllo in tempo reale delle quantità e tipologie di prodotti giacenti a magazzino. L'obiettivo è di assicurare alle strutture caritative la consegna dei prodotti necessari per l'aiuto alle persone assistite.

Il sistema informativo, su cui all'atto della presa in carico sono state riportate le date di scadenza dei lotti, garantisce, inoltre, una corretta rotazione delle scorte, al fine di distribuire prima i prodotti con scadenza più ravvicinata.

La legge Gadda del luglio 2016, ha aperto la possibilità di recuperare e distribuire prodotti con scadenza TMC (termine minimo di conservazione). E' stata fatta una massiccia campagna di comunicazione alle strutture caritative per incoraggiare la distribuzione di questi prodotti e informare i loro assistiti della possibilità di consumarli entro un periodo molto più lungo rispetto alla data indicata sulla confezione.

Le forniture del 2021 alle Strutture Caritative sono state abbondanti come quantità e abbastanza diversificate come tipologia; questo grazie anche alle forniture di prodotti da parte di AGEA.

Per contro, la gestione delle richieste di AGEA verso la nostra Associazione e verso le Strutture Caritative sta diventando sempre più onerosa in termini di impegno e di persone.

Nel mese di dicembre abbiamo avuto l'ispezione ufficiale da parte di AGEA, effettuata da revisori dei conti di una società esterna: sia presso il magazzino di Muggiò che presso quattro Strutture Caritative. Nel 2022 l'ispezione proseguirà presso altre cinquantasei Strutture Caritative convenzionate.

A fine 2021 le Strutture Caritative convenzionate con l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia sono state 1.144 che, a loro volta, hanno dato assistenza a 222.108 persone.

I 17 Centri Operativi Comunali (COC) convenzionati momentaneamente nel 2021, a parte 2, non hanno più fatto ritiri.

## ***Formazione del personale***

Nel 2021, a causa del perdurare delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria, la quasi totalità dei corsi per gli addetti dell'Associazione e per i volontari delle Strutture Caritative sono stati organizzati in modalità telematica, a distanza.

A inizio anno sono stati definiti i seguenti obiettivi del piano di formazione:

- raggiungere i volontari dell'Associazione che, dal 2018, non hanno ricevuto la formazione su Igiene Sicurezza Alimentare, con particolare attenzione ai nuovi volontari e a quelli che operano nelle sedi periferiche;
- offrire un piano di formazione agli addetti delle strutture caritative. Richiesta che è emersa in maniera forte dalle indagini di gradimento delle organizzazioni convenzionate;
- organizzare il materiale didattico, in modo da renderlo fruibile a tutti gli addetti, interni ed esterni al Banco;
- predisporre un corso online sulla Sicurezza sul posto di Lavoro per i volontari dell'Associazione.

Per 253 operatori dell'Associazione nel corso del 2021 sono stati tenuti 26 corsi su diversi temi e più precisamente: 16 su Igiene e Sicurezza Alimentare, 6 sulle misure di contenimento del Covid 19, 2 sullo sviluppo del digitale e dell'IT e 2 sulla Sicurezza sul Posto di Lavoro.

Nell'esercizio appena concluso sono stati formati 722 operatori di 232 strutture caritative diverse, dislocate per il 60% sul territorio milanese e della Brianza e le restanti in tutte le altre province lombarde. I corsi hanno avuto grande successo, il 77% dei partecipanti ha giudicato il corso molto soddisfacente. A supporto degli interventi formativi, sulla pagina web dell'Associazione tutti gli addetti del Banco e i volontari degli Enti caritativi possono trovare il materiale proiettato durante i vari corsi e altro materiale didattico.

Per il 2022 è già stato predisposto il programma ed il calendario degli eventi formativi del primo semestre, l'obiettivo è quello di raggiungere, a fine anno, la totalità degli addetti del Banco Alimentare ed un consistente numero di volontari degli Enti Caritativi per gli aspetti di Sicurezza Alimentare. Per quanto riguarda la Sicurezza sul Posto di Lavoro sono previsti due corsi a marzo ed a maggio.

## ***Fundraising***

Il **fundraising** nel 2021 ha registrato un andamento positivo attraverso numerose donazioni da parte di aziende, banche e fondazioni che, sensibilizzate dal crescere di nuove povertà a seguito del protrarsi della crisi pandemica, hanno dato, come priorità alle scelte della Corporate Social Responsibility, il sostegno alimentare.

Ai partner storici che hanno confermato il supporto dando continuità ad iniziative già in essere si sono aggiunti nuovi stakeholder con elargizioni destinate a progetti o all'attività istituzionale. Il Gigante ha rinnovato le iniziative *Luminarie Natalizie* e *Dona anche Tu un Pasto alle Famiglie Bisognose!* a favore dei Banchi Alimentari della Lombardia, del Piemonte e dell'Emilia Romagna. I costi delle luminarie natalizie nei suoi punti vendita sono stati convertiti in carte regalo per l'acquisto di alimenti da distribuire alle strutture caritative del territorio. Sulla vendita di cassette di uva bianca nei propri supermercati lo scorso settembre si è impegnato a devolvere un contributo economico ai Banchi beneficiari per distribuire cibo pari ad oltre 200.000 pasti a famiglie in difficoltà attraverso le strutture caritative. Fondazione Mediolanum Onlus ha continuato a coprire i costi annui della *Navetta della Solidarietà*, il furgone donato nel 2017, grazie ad un contributo sulle vendite dell'agenda 2022. BTicino e Crédit Agricole Corporate and Investment Bank hanno

sostenuto entrambe il progetto *Adotta un Furgone* coprendo i costi annui di movimentazione rispettivamente del furgone Siticibo di Varese e di un furgone Siticibo di Milano.

Whirlpool dal 2018 ha scelto Banco Alimentare come charity partner del programma *Momenti da non Sprecare*, attivo nelle scuole primarie in Italia e in Europa, sulla lotta allo spreco alimentare e sul valore sociale ed ambientale del cibo destinando parte della donazione economica al potenziamento di Siticibo in Lombardia. Danone Nutricia Sp.A. Società Benefit ha riproposto nel periodo pasquale l'iniziativa su *My Mellin Shop* devolvendo per ciascuna vendita il 50% del valore dello scontrino ad ABAL per contrastare la povertà alimentare infantile. Basf Italia attraverso il progetto *Bisogna Aiutare Senza Fermarsi mai!* ha continuato il suo impegno di sostegno all'attività quotidiana di ABAL nella Provincia di Monza e Brianza, territorio dove ha sede la società. Bracco con un'elargizione liberale ha rinnovato il progetto *La Filiera della Solidarietà* a beneficio della Ronda della Carità e della Solidarietà Onlus, struttura caritativa convenzionata con ABAL.

Bolton Group ha diversificato la tradizionale iniziativa Un Tonno per Tutti con una nuova campagna *Buono per Tutti*, un CRM sulla vendita di confezioni di tonno Rio Mare con uno special pack dedicato a sostegno di Fondazione Banco Alimentare Onlus, devolvendo parte del contributo ad ABAL. Realtà d'impresa e fondazioni bancarie che collaborano da anni con ABAL hanno confermato contributi economici, non vincolati ad un progetto, a copertura dei costi logistici ed operativi dell'Associazione. Tra i donatori storici Fondazione Azimut Onlus al fianco di ABAL dal 2016 con erogazioni rilevanti, Amazon che ha ripetuto un sostegno economico in occasione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e Fondazione Gruppo Credito Valtellinese con una donazione per supportare l'incremento delle attività di ABAL a seguito della pandemia.

Barclays Bank ha rinnovato il suo importante sostegno ad ABAL con un'elargizione maggiore rispetto all'anno precedente che ha consentito la distribuzione di cibo pari a quasi 4.000.000 di pasti a persone e famiglie in difficoltà attraverso le strutture caritative convenzionate. La grave crisi economica e sociale generata dalla pandemia Covid 19 ha stimolato aziende e fondazioni a finalizzare principalmente i loro interventi sociali a beneficio di associazioni che assistono persone in povertà. ABAL ha aperto contatti con numerosi nuovi stakeholder di cui si segnala per il contributo di straordinaria rilevanza UniCredit Foundation. Si tratta di un importo molto importante donato alla Fondazione Bancaria dai top manager di UniCredit che a titolo personale nel 2020 hanno devoluto parte dei loro bonus per progetti a sostegno dei bisogni emergenti durante la pandemia.

Sono pervenuti contributi anche da fondazioni estere, Natixis Foundation ha premiato il progetto *From Food Waste to Good Food* per l'impatto incisivo della duplice azione sociale ed ambientale di ABAL che salva cibo dallo spreco per distribuirlo a persone in povertà. La collaborazione con Natixis Foundation è stata agevolata da Natixis (Succursale di Milano) già sostenitrice di ABAL. Inoltre la Fondazione BPM, di recente costituzione, ha mantenuto il supporto economico elargito ad ABAL da Banco BPM negli anni precedenti e Fondazione Banca del Monte di Lombardia ha deliberato un contributo per la sostituzione del cassone refrigerato di un autocarro.

Oltre alle fondazioni si segnalano aziende come Italmark, nota catena della grande distribuzione, che ha lanciato la campagna *Diamo un'alimentazione migliore a tutti i bambini che non ce l'hanno* per distribuire, grazie all'azione di ABAL, pasti equilibrati con frutta e verdura a minori in difficoltà nelle province di Brescia, Bergamo, Monza e Brianza, Mantova, Cremona e Pavia. L'esito della campagna ha consentito ad ABAL di distribuire cibo pari ad oltre 850.000 pasti. Tra i nuovi contatti si annoverano Kyndryl Italia per erogazioni a supporto dell'operatività continuativa dell'Associazione e La Linea Verde - DimmidiSì che con l'iniziativa di CRM *La Zuppa Solidale* ha sostenuto l'attività di ABAL sul territorio di Brescia dove ha sede la società.

Si distinguono per elargizioni liberali rilevanti il gruppo Furness Insurance Services che, con puntuale ricorrenza, ha devoluto una donazione mensile ad ABAL a partire da marzo 2021 e L'Oréal Italia che, per il tramite della Fondazione Banco Alimentare Onlus, ha destinato un contributo ad ABAL per la copertura dei costi di stoccaggio e di movimentazione dei prodotti nel periodo dal 1° gennaio al 31 agosto 2021.

Una novità di successo per il fundraising 2021 è stato un evento musicale, il concerto in streaming di *Nek* e i *Lokomotion*, organizzato dal Presidente di una banca d'investimento italiana, socio di ABAL, il 23 marzo 2021. L'evento si è caratterizzato per la partecipazione diversificata dei sostenitori: imprese e persone fisiche. Diverse aziende tra cui Davide Campari-Milano N.V. e numerose banche e realtà finanziarie come Intermonte Partners, Banca Mediolanum, Borsa Italiana e Kairos Partners SGR, nell'occasione del concerto, hanno elargito donazioni ad ABAL. L'evento è stato promosso sulla piattaforma per raccolta fondi Rete del Dono e ha avuto numerose adesioni di singole persone. Si è consolidato l'utilizzo di piattaforme di crowdfunding come la Rete del Dono e GoFundMe su cui si sono appoggiate diverse aziende come Kyndryl Italia e K&L Gates Studio Legale Associato per coinvolgere i dipendenti in una raccolta fondi a favore di ABAL.

Medtronic Italia ha organizzato come progetto di volontariato *Project6*, con approccio virtuale per rispetto delle normative Covid, una challenge sportiva invitando i dipendenti a percorrere i Km pari alla lunghezza dell'Italia andata e ritorno, pertanto l'azienda ha donato € 2 per km raggiunto.

Sono pervenute ad ABAL donazioni da parte di aziende e fondazioni su piattaforme online a cui l'Associazione è iscritta, Sealed Air per il secondo anno consecutivo ha devoluto un significativo contributo per ABAL attraverso CAF America. ABAL ha beneficiato di un'iniziativa di match giving avviata da Mei.

Numerose le proposte natalizie di fundraising, Alpa e Camozzi Automation hanno riconfermato la destinazione dell'importo corrispondente agli omaggi e ai biglietti ad ABAL, Amissima Vita ha dato un'elargizione liberale come Amissima Assicurazioni negli anni scorsi, Coca-Cola con il suo truck ha organizzato un tour in alcune città italiane tra cui Milano e Bergamo nelle settimane precedenti il Natale allestendo un villaggio in cui è stata data la possibilità a volontari di ABAL di offrire gadget della Coca-Cola per raccolta fondi. Completano il fundraising 2021 le donazioni di beni e di servizi da parte di aziende e di associazioni filantropiche.

Pirelli ha fornito gratuitamente gli pneumatici per i mezzi di ABAL che necessitavano di sostituzione, Leonardo Logistics e AF Logistics hanno offerto trasporti gratuiti, il Rotary Club Milano Brera ha donato un carrello elevatore, Esselunga ha omaggiato cartoni per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Fiera Milano ha dato disponibilità gratuita di uno spazio e di un muletto con operatore nel Quartiere di Fiera Milano Rho per lo stoccaggio dei prodotti raccolti durante la 25° edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Infine ci sono stati interventi per supportare le esigenze di tutela sanitaria anti Covid da parte di aziende come Ungari che ha donato schermi protettivi in plexiglass e da parte di associazioni filantropiche come il Lions Club Lainate che, coinvolgendo gli altri Club della zona ed il distretto Lions 108 IB 4, con il progetto *Vicini Sempre!* ha facilitato un contributo economico ad ABAL per la parziale copertura dei costi di sanificazione del magazzino di Muggiò.

## **Comunicazione**

La **comunicazione** nel 2021, in coerenza con la digitalizzazione attuale e a causa del distanziamento per il Covid 19, si è focalizzata principalmente sui canali social: facebook, instagram e linkedin. ABAL ha organizzato e partecipato ad eventi con un numero limitato di persone e nel pieno rispetto dei protocolli Covid 19. ABAL ha dedicato un momento particolare all'inaugurazione del furgone, un talento refrigerato, che KPMG ha donato per la continuità di Siticibo a Como (18 novembre – hub di Lipomo).

Tra gli eventi in cui ABAL è stata invitata si segnala il 2° *Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile* (25 novembre – Palazzo Regione Lombardia, Auditorium Testori), un dialogo aperto tra attori della società civile, del mondo economico e delle Istituzioni per dare visibilità alle iniziative di maggior impatto sulla comunità e un Webinar internazionale condotto da Nielsen in cui ABAL è intervenuta con un'intervista sul tema della povertà durante il Covid (16 marzo).

ABAL ha partecipato anche a conviviali di associazioni filantropiche tra cui si distingue la serata, promossa dal Lions Club Monza Parco in collaborazione con altri Club della zona, dal titolo *Psicopatie e Nuove Povertà post Covid* (17 novembre – Monza, Saint Georges Premier) a cui è seguita una donazione a sostegno dell'attività di ABAL.

Un evento di comunicazione molto importante è stato l'assegnazione alla Città di Milano del premio internazionale *Earthshot Prize del Principe William* sulle migliori soluzioni di tutela ambientale per il progetto degli Hub di quartiere contro lo spreco alimentare (18 ottobre). Questo è un grande riconoscimento dell'attività di ABAL che coordina operativamente e strategicamente per quanto riguarda donatori, volontari e strutture caritative tre hub a Milano. Questo premio ha dato numerose occasioni di visibilità ad ABAL sia su testate di grande diffusione sia su canali televisivi, ad esempio va citata un'intervista nella trasmissione *Geo* (25 ottobre – Milano, sede RAI) perchè molto seguita da un pubblico diversificato. L'importante premio ha consolidato l'interesse già presente sulle attività degli hub di Milano, nei mesi a seguire sono stati girati servizi televisivi da parte della RAI con una ricaduta di rilievo anche sulla stampa.

Un veicolo di comunicazione impattante sono stati gli eventi organizzati da aziende per promuovere iniziative a sostegno di ABAL. Nespresso, in occasione della consegna del riso donato attraverso il programma *Da Chicco a Chicco*, nella Giornata Internazionale della Solidarietà Umana, ha divulgato sulle principali testate online e sui canali social una video intervista a cura dell'agenzia ANSA con riprese nel magazzino di Muggiò (20 dicembre). Danone Nutricia S.P.A. Società Benefit ha lanciato su facebook e su instagram, con storie e interviste in pillole registrate a Muggiò, l'iniziativa natalizia *Xmas Box*, devolvendo per ciascuna vendita sull'e-commerce My Mellin Shop il quantitativo di prodotti per l'infanzia corrispondente ad ABAL (22 dicembre – Muggiò).

Diverse le iniziative Corporate che hanno combinato fundraising e comunicazione.

Si è ripetuto il tradizionale appuntamento de *Il Gigante* con la campagna *Dona anche tu un pasto alle famiglie bisognose!* in cui sono stati coinvolti volontari di ABAL nei principali punti vendita della catena per promuovere la vendita di cassette di uva bianca, per ciascuna vendita *Il Gigante* ha devoluto un contributo a sostegno di ABAL. La presenza dei volontari è stata una preziosa opportunità di contatto diretto con le persone per testimoniare la mission e l'attività di Banco Alimentare (25 settembre). Coca-Cola ha riproposto nelle settimane precedenti il Natale il suo *Real Magic Village* in alcune città italiane tra cui Milano (7/8 dicembre) e Bergamo (12 dicembre) dando la possibilità a volontari di ABAL di presentare l'Associazione a tante persone, soprattutto giovani, attraverso l'offerta di gadget della Coca-Cola. Altra occasione di rilievo che ha permesso di far conoscere ABAL a numerose persone è stato il concerto per raccolta fondi in streaming di *Nek* e *i Lokomotion*, che è stato ripreso e pubblicizzato da blogger ed influencer noti, seguiti da numerosi follower (23 marzo – Biassono, Talent Yard).

### ***Banco Scuola – attività 2021***

Banco Scuola, il settore culturale ed educativo del Banco Alimentare della Lombardia, che è nato nel 2012 con l'intento di portare in tutte le scuole di ordine e grado la storia, l'opera, la mission e gli obiettivi di Banco Alimentare è composto, oggi, da una quindicina di volontari che si recano nei vari Istituti Scolastici contattati e, attraverso una presentazione composta da slide, filmati e storie,

diversificati a seconda delle classi partecipanti, incontrano gli studenti, anche a gruppi di 3 o 4 classi raggruppate insieme in un'unica aula o salone.

L'attività di Banco Scuola, nel periodo gennaio – giugno 2021, è però stata molto condizionata dalla persistenza e aggravamento della pandemia. Nelle scuole era assolutamente impossibile accedere. L'unica possibilità era quella di offrire il nostro intervento in videoconferenza. Abbiamo ricevuto alcune timide adesioni, condizionate dai vincoli che i vari DPCM potevano consentire o negare. Queste disponibilità, con il decollo di Omicron, sono poi sfumate e moltissimi gli appuntamenti rimandati fino a nuove disposizioni.

Chi, invece ha confermato e ha voluto assolutamente gli incontri, sono state le scuole con le quali è nato un rapporto ormai consolidato negli anni. Monza, Vimercate, Treviglio, Bergamo, Legnano. Da vari anni, in quegli Istituti, gli incontri sono attesi e pianificati con determinazione. E' stato per noi un periodo impegnativo perché, nonostante l'adesione, non ci era concesso di incontrare, anche via "call", più di una o due classi per volta. Ci sono state scuole che avevano 10 classi prenotate, ma le regole dovevano essere rispettate.

Tra gennaio e giugno sono state fatte in DAD, 31 incontri per incontrare solo 42 classi. Ma ne è valsa sempre la pena, nonostante le grosse difficoltà nei collegamenti via MEET che, a causa di linee instabili e inadeguate, hanno creato problemi audio e video.

Alla riapertura delle scuole, ad ottobre, è invece ripresa una attività quasi regolare. Ad eccezione di 5 Istituti che hanno richiesto ancora gli incontri in videocall, è ricominciata l'attività "in presenza", anche se con gli stessi vincoli imposti dalle disposizioni ministeriali: incontri con una o due classi per volta, correttamente distanziate. L'avvicinarsi della data della Colletta è sempre un momento che calamita l'interesse delle scuole.

Specialmente delle Scuole superiori, alle quali abbiamo dedicato 17 giorni sui 58 totali in cui Banco Scuola ha operato nell'intero 2021. L'obbligo di effettuare la nuova ora di Educazione Civica ha condotto alcuni docenti delle Superiori ad individuare, sia nella partecipazione alla Colletta che alla adesione agli incontri di Banco Scuola, l'opportunità di offrire agli studenti un momento realmente educativo con un vero contenuto culturale, che rispondeva pienamente alle loro aspettative, sia di docenti che di studenti, e nel contempo di soddisfare le ore di Educazione Civica.

Il culmine di questa adesione sono state due scuole di Monza e Bollate, dove, dopo aver incontrato 42 delle loro classi e con invito a partecipare alla Colletta come momento culminante, hanno aderito quasi 500 studenti, rischiando di mandare in tilt le organizzazioni locali di tale evento.

Il team di Banco scuola che alla fine dello scorso anno aveva subito uno scossone per l'abbandono di alcuni volontari e il decesso di altri, si è ripreso e ora conta 14 volontari. Alcuni sono rientrati, dopo aver risolto i loro problemi di salute, altri si sono aggiunti al gruppo, provenienti dai visitor di ABAL, e affascinati da Banco Scuola. Hanno già iniziato il loro percorso.

Nel 2021 il Covid non ha mollato, ma neppure noi!!

Abbiamo fatto 56 incontri in videocall, 70 incontri in presenza incontrando 4821 studenti di 31 Scuole.

Anno	Scuole	Presentazioni	Classi	Alunni	Team	Volontari
2012	36	91	269	5.095	3	16
2013	43	127	313	6.818	5	15
2014	73	173	500	10.549	5	10
2015	123	236	561	12.706	5	10

2016	109	274	714	16.111	5	10
2017	74	169	367	8.423	5	10
2018	84	229	459	10.488	6	15
2019	68	184	365	8.330	6	15
2020	19	46	94	2.277	6	15
2021	31	126	197	4.821	6	14
<b>Totali</b>	<b>660</b>	<b>1.655</b>	<b>3.839</b>	<b>85.618</b>		

### **19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

L'attività dell'Associazione nel corso del 2022 continuerà la propria mission nel rispetto del disposto dello Statuto sociale. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha predisposto un budget per l'esercizio 2022 che dimostra come le risorse siano sufficienti per svolgere l'attività istituzionale rispettando le obbligazioni assunte.

L'Associazione è conscia che l'emergenza sanitaria ed economica che la Lombardia e l'Italia tutta stanno vivendo avrà conseguenze potenzialmente significative ma al momento non quantificabili.

Il rendiconto gestionale previsionale predisposto è basato su criteri conservativi e centrato sulle attività fondamentale della Associazione.

Il risultato di gestione previsionale per l'esercizio 2022 presenta un disavanzo di € 617.400.

La tabella sottostante riporta la sintesi per l'esercizio 2021 e la previsione per l'esercizio 2022:

	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2022</b>
Proventi	3.281.413	1.848.000
Oneri	2.272.696	2.465.400
<b>Risultato Gestionale</b>	<b>1.008.717</b>	<b>(617.400)</b>

### **20) INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE**

Per poter effettuare un'analisi esplicativa del risultato previsionale, è utile separare la gestione ordinaria, ovvero l'attività continuativa, dalle attività progettuali previste nel 2022.

Per quanto riguarda le attività progettuali, si sono previste per l'anno 2022 le seguenti azioni di intervento.

La prima azione mira innanzitutto all'adeguamento della struttura in senso lato, in modo da poter servire con sempre maggior qualità l'aumento del bisogno e delle quantità di alimenti trattati ed assicurare al contempo un clima e carico di lavoro che permetta di fornire una risposta adeguata e condivisa alla rapida evoluzione del mondo del Terzo Settore.

Si prevede quindi di rafforzare con lavoro somministrato il supporto all'ufficio Strutture Caritative e Amministrazione ed al magazzino. In questo modo si prevede di migliorare la collaborazione con le strutture nostre partner e di assicurare una maggior organicità del fondamentale servizio fornito dal magazzino.

Al contempo si punta ad estendere la superficie utile del magazzino previa verifica della fattibilità con la proprietà e ad intervenire sulla pavimentazione per sistemare alcune zone usurate.

Una importante seconda area è relativa ai prossimi passi della sede/magazzino di Brescia con l'aumento delle Strutture Caritative servite e della tipologia di alimenti, attivando anche una raccolta locale.

A questo si affianca l'attività di studio di potenziamento della presenza territoriale, vincolata ad opportunità di finanziamento che si stanno delineando da parte di istituzioni e fondazioni.

Al fine di rafforzare la professionalità del nostro operare e la capacità di agire nel contesto attuale è prevista l'istituzione con l'Università Cattolica di un comitato tecnico su co-progettazione, organizzazione aziendale e di studio della capacità di distribuzione con le strutture caritative.

E' inoltre da tener conto che nel 2022 dovremo sostenere, sia pure in misura minore, ancora spese straordinarie a causa della pandemia Covid-19 sia per la sicurezza del lavoro (sanificazione) che per l'integrazione del lavoro quotidiano con risorse strutturate esterne.

Per quanto concerne la gestione ordinaria, la stima dei Proventi per l'anno 2022 è stata fatta sulla base dei seguenti criteri e considerazioni: sul fronte pubblico, la stima dei proventi è stata fatta tenendo conto dell'andamento storico dei contributi percepiti.

Infine, sul fronte della raccolta fondi dal settore privato, si è massimizzata l'attenzione sulle relazioni esterne, con l'obiettivo di individuare nuovi donatori e consolidare quelli già in essere, tenendo conto della crisi economica in essere ed all'incertezza perdurante, incrementata dall'aumento dell'energia ed in generale dei costi, che possono limitare le possibilità dei donatori. Bisogna inoltre tener conto che in generale l'attenzione dei donatori si potrà in parte spostare su nuove emergenze e che l'anno scorso abbiamo ricevuto una donazione una tantum particolarmente significativa e non ripetibile.

Per quanto riguarda gli oneri si deve tener conto di un aumento generale dei costi legati all'energia ed al trasporto, oltre a quelli indicati, di rafforzamento della struttura. Per il rimanente, ove possibile, proseguiranno le azioni di contenimento delle spese, con anche l'obiettivo di continuare ad usufruire di beni e servizi funzionali, forniti in forma liberale.

Gli oneri del personale sono stimati in crescita rispetto al valore del 2021, in quanto, pur diminuendo nella parte dipendenti tengono conto di risorse aggiuntive.

Le rimanenti voci di costo presentano un mantenimento generale dei valori consolidati nel corso degli ultimi anni.

Per realizzare le attività sopra indicate sarà in parte utilizzato l'importante avanzo realizzato nel 2021, soddisfacendo così le ragioni per cui la nostra Organizzazione è stata oggetto di questi proventi. Il conseguente disavanzo previsto è sostenibile per diversi anni anche in presenza di introiti limitati in modo che le azioni di rafforzamento siano costanti e possano essere portate avanti negli anni assicurando i risultati attesi.

Ulteriori azioni strutturali e/o straordinarie volte ad incrementare il nostro aiuto al bisogno sono oggetto di uno studio approfondito da parte del Consiglio Direttivo che difficilmente porterà a costi nel 2022.

## 21) INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' DIVERSE E CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE

Le attività diverse, di natura marginale rispetto all'attività di interesse generale perseguita dall'Associazione, consistenti nella vendita a terzi dei pallets utilizzati per la movimentazione delle derrate alimentari e dei prodotti, contribuiscono alle finalità di perseguimento della missione dell'Ente.

## 22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Ai sensi del disposto del Decreto 5 marzo 2020 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in tema di adozione dei nuovi schemi di bilancio per gli Enti del Terzo Settore, l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus, al fine di fornire un'informazione più completa della propria attività, ha redatto in calce al rendiconto gestionale, un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi "figurativi" da cui si evincano i costi figurativi relativi all'impiego dei volontari e le donazioni gratuite di beni e servizi afferenti l'attività istituzionale dell'Associazione.

Nei costi e proventi figurativi rientrano i) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel Registro di cui all'art. 17, comma 1 del Codice del Terzo Settore, ii) quelli relativi ai volontari occasionali, iii) quelli relativi all'erogazione /ricezione gratuita di servizi e beni.

Il dettaglio è il seguente:

tipologia	importo
Servizi	73.300
Merci	61.700.916
Volontari	1.749.700
	<u>63.523.916</u>

### Beni e servizi ricevuti a titolo gratuito, distribuiti gratuitamente alle strutture convenzionate

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus recupera quotidianamente eccedenze alimentari perchè non diventino spreco e ridistribuisce gli alimenti alle Strutture Caritative convenzionate che aiutano le persone in difficoltà in Lombardia.

Tali movimentazioni di prodotti alimentari e le relative giacenze non vengono valorizzate, in quanto avvengono a titolo gratuito.

Di seguito è riportata una tabella che riassume la movimentazione del magazzino avvenuta nel corso dell'esercizio 2021:

MOVIMENTAZIONI ANNO 2021 (Tonnellate)			
Giacenze iniziali	Entrate merci	Uscite merci	Giacenze finali
1.565	20.953	19.257	3.261

Le entrate si riferiscono al raccolto dall'Industria, dalla Grande Distribuzione Organizzata, dalla Ristorazione Collettiva, dall'Unione Europea (attraverso l'AGEA), dalla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

La redistribuzione degli alimenti raccolti è stata fatta a favore delle 1.144 Strutture Caritative convenzionate con l'Associazione, che hanno assistito 222.108 indigenti.

### 23) INDICAZIONE DEL RAPPORTO TRA RETRIBUZIONI DIPENDENTI

Le indicazioni sul rapporto tra le retribuzioni dei dipendenti dell'Associazione sono riportate nel Bilancio Sociale dell'Ente.

### 24) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel 2021 l'attività di raccolta fondi, stante la pandemia, è stata realizzata mediante piattaforme online, avvalendosi della piattaforma della "Rete del dono".

In data 23 marzo 2021 si è tenuto il concerto in streaming del cantante Nek e dei Lokomotion iniziativa a favore di persone e famiglie italiane che si trovano alle prese con l'emergenza alimentare organizzata dall'Associazione, che, tramite la piattaforma online di raccolta fondi ha raccolto € 12.290 e sono stati sostenuti costi per € 163.

A fine anno, in occasione delle festività natalizie è stata organizzata una raccolta fondi per i dipendenti di una società, raccogliendo € 3.054 e sostenendo costi per € 70.

Di seguito i prospetti riepilogativi dei proventi e dei costi relativi alle raccolte fondi organizzate nel 2021.

EVENTO	DATA
<b>raccolta fondi "Concerto Nek e Lokomotion" tramite piattaforma "La Rete del Dono"</b>	<b>23/03/2021</b>
	Totale €
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	
A) Donazioni libere	12.290
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>12.290</b>
COSTI AFFERENTI RACCOLTA FONDI	
A) Acquisto beni di modico valore	-
B) Spese allestimento manifestazione	-
C) Spese promozione evento	163
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>163</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>12.127</b>

<b>EVENTO</b>	<b>DATA</b>
<b>raccolta fondi KYNDRYL anno 2021 tramite piattaforma "La Rete del Dono"</b>	<b> mese dicembre 2021</b>
	Totale €
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	
A) Donazioni libere	3.054
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.054</b>
COSTI AFFERENTI RACCOLTA FONDI	
A) Acquisto beni di modico valore	-
B) Spese allestimento manifestazione	-
C) Spese promozione evento	70
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>70</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>2.984</b>

\* \* \* \* \*

In considerazione di quanto in precedenza analizzato e motivato, come indicato, si propone di approvare il Bilancio consuntivo per l'anno 2021 così come predisposto dal Consiglio Direttivo e si propone che l'avanzo di gestione 2021, pari ad € 1.008.717, venga destinato ad incremento delle riserve accantonate negli esercizi precedenti.

*Dario Boggio Marzet*  
*Presidente del Consiglio Direttivo*  
*Associazione Banco Alimentare della Lombardia*  
*"Danilo Fossati" Onlus*



Muggiò, 8 marzo 2022

**COLLEGIO dei REVISORI DEI CONTI**  
*dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ONLUS*  
*Muggiò (MB) – Via Papa Giovanni XXIII 17/19*

**Relazione dell'Esercizio Annuale chiuso il 31 Dicembre 2021**

Alla Assemblea Generale degli Associati,

Il fascicolo del Bilancio dell'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2021 che il Consiglio Direttivo sottopone alla vostra approvazione, è stato redatto come previsto dall'articolo 23 dello Statuto Sociale nel rispetto delle norme di Legge ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

Le risultanze del Bilancio che viene sottoposto al vostro esame e alla vostre deliberazioni possono essere così in sintesi riepilogate:

**STATO PATRIMONIALE**

<b>Attività</b>	<b>31 dicembre 2021</b>
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	333.460
C) Attivo circolante	3.845.763
D) Ratei e risconti attivi	34.279
<b>Totale delle attività</b>	<b>4.213.502</b>
<b>Passività</b>	<b>31 dicembre 2021</b>
A) Patrimonio Netto (ante Avanzo/Disavanzo Esercizio)	2.155.022
B) Fondi per rischi e oneri	1.494
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	282.656
D) Debiti	727.235
E) Ratei e risconti passivi	38.378
<b>Totale delle passività</b>	<b>3.204.785</b>
<b>Avanzo/Disavanzo di Esercizio</b>	<b>1.008.717</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>4.213.502</b>

## RENDICONTO GESTIONALE

<b>Proventi e ricavi</b>		<b>31 dicembre 2021</b>
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse		3.185.188
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		71.736
C) Ricavi, rendite e proventi da attività raccolta fondi		15.344
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie		9.145
E) Proventi di supporto generale		0
<b>Totale proventi e ricavi</b>		<b>3.281.413</b>
 <b>Oneri e costi</b>		 <b>31 dicembre 2021</b>
A) Costi e oneri da attività di interesse		1.721.470
B) Costi e oneri da attività diverse		0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		14.929
D) Costi e oneri da attività finanziaria		9.923
E) Costi e oneri di supporto generale		526.374
<b>Totale oneri e costi</b>		<b>2.272.696</b>
<b>Avanzo/Disavanzo di Esercizio</b>		<b>1.008.717</b>
<b>Totale a pareggio</b>		<b>3.281.413</b>

I dati riepilogativi così esposti sono stati da noi rilevati dal Progetto di Bilancio Annuale dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sottoposto al Consiglio Direttivo che lo ha approvato nella sua riunione tenutasi in data 08 marzo 2022.

Per la redazione del bilancio al 31/12/2021 si sono seguiti gli schemi e le linee guida di cui al disposto del Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in tema di redazione dei bilanci per il Terzo Settore.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 dell'associazione banco alimentare è stato redatto in conformità alle norme contenute negli art 2423,2423bis e 2426 del C.C. e ai principi contabili nazionali.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto di gestione e della relazione di missione; i valori sono espressi in unità di euro.

La rilevazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo il principio della competenza economica in conformità del principio contabile OIC 35 emanato in data 03/02/2022, dove per il primo esercizio, non si è proceduto a riclassificare ai fini comparativi le voci di bilancio dell'esercizio precedente.

Nella valutazione sono stati seguiti i postulati della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività istituzionale e della prevalenza della sostanza rispetto alla forma come previsto dall'art. 2423 del C.C.

Ai sensi del Decreto emanato il 5 marzo 2020 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in tema di nuovi schemi di bilancio per gli enti del terzo settore, l'associazione banco alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus, al fine di fornire maggiori informazioni in merito all'attività svolta, ha redatto un prospetto informativo nel quale vengono evidenziati costi e proventi "figurativi" relativamente all'attività offerta dai volontari e alle donazioni gratuite di beni e servizi afferenti alla attività.

Le risultanze del Bilancio sono state analiticamente commentate

Doverosamente comunichiamo, precisiamo e confermiamo quanto segue:

- non sono state fatte deroghe alle norme di Legge relative ai principi di redazione del bilancio e di valutazione dei beni;
- i ratei e i risconti sono stati rilevati per il rispetto del principio della competenza temporale;
- gli ammortamenti dei beni strumentali materiali e immateriali della associazione sono stati calcolati come per i precedenti esercizi in misura adeguata a rappresentare la residua utilità dei beni stessi se acquistati dalla Associazione;
- tutte le immobilizzazioni costituite da beni strumentali, invece, sia immateriali che materiali dalla vostra Associazione ricevute in donazione nell'anno 2021 per donazioni dirette delle immobilizzazioni stesse o da essa acquistate nel corso dell'anno 2021 investendo somme in danaro ricevute per donazione e dai donanti vincolate allo specifico acquisto di beni e diritti immateriali e materiali a utilità pluriennale, sono state, come per i precedenti esercizi, interamente ammortizzate nell'esercizio stesso dell'anno 2021 di loro acquisizione per rispettare rigorosamente il principio di correlazione tra tutti i proventi gestionali e tutti gli oneri gestionali dell'esercizio;
- gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono stati calcolati analiticamente dipendente per dipendente e corrispondono al reale debito della Associazione alla data di chiusura del bilancio nei confronti dei suoi dipendenti nella misura corrispondente ai diritti economici di anzianità maturati a termini di contratto collettivo e di Legge.

Per quanto riguarda i dati di bilancio relativi all'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2021, nel corso dello stesso sono stati svolti controlli contabili che, unitamente all'attività di verifica specifica svolta in merito alle modalità di redazione del Bilancio di Esercizio, hanno portato a confermare la corrispondenza di tutte le poste del bilancio alle risultanze analitiche delle scritture contabili opportunamente riclassificate e aggregate; infine confermiamo che il Bilancio dell'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto, in tutte le sue parti, in conformità alle disposizioni di Legge in materia di bilancio di esercizio e in particolare alle norme di Legge che regolano le modalità di redazione dei bilanci annuali di esercizio degli enti non lucrativi.

Conclusivamente il nostro giudizio professionale finale è che il Bilancio dell'Esercizio Annuale 2021 nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, sia la situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione in riferimento alla data di chiusura del bilancio, sia il risultato economico della gestione dell'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2021 e, quindi, nulla osta da parte nostra a che l'Assemblea Ordinaria degli Associati approvi il Bilancio dell'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2021 come approvato nell'ultimo direttivo in data 08 marzo 2022, corredato anche dal Rendiconto Previsionale per l'anno 2022, pur non essendo obbligatorio, e deliberando come dal Consiglio Direttivo proposto, che il Risultato Gestionale Positivo dell'Esercizio 2021 di Euro 1.008.717= sia accantonato a Riserva Gestionale che così passerebbe da Euro 1.886.930 a Euro 2.895.434.

**Muggiò, 22 marzo 2022**

*Marchita Arnaboldi*      *Presidente del Collegio dei Revisori*

*Giulia Consonni*      *Componente del Collegio dei Revisori*

*Matteo Rossi*      *Componente del Collegio dei Revisori*

*Marchita Arnaboldi*  
*Giulia Consonni*  
*Matteo Rossi*